RASSEGNA STAMPA ALEXALA



Febbraio 2025

I comunicati stampa diramati sono consultabili alla sezione press area del sito www.alexala.it

Valentina Dirindin - Media relation e relazioni esterne

ATL alexala
AGENZIA TURISTICA LOCALE della provincia di Alessandria

Sommario

05/02/2025 – bici.STYLE – Monferrato, terra di leggende ciclistiche e nuove proposte..... 4

08/02/2025 – Targatocn.it 9

09/02/2025 – Il giornale dell'arte – Arte Fiera: tra conferme nuove prospettive 11

10/02/2025 – Il Piccolo - Alessandria, Poretti è il custode Angelo. Che viene sostituito da un'app 14

10/02/2025 - Presentata oggi alla BIT di Milano la 27° edizione di "Echos. I Luoghi e la Musica" in programma ad Alessandria e nel Monferrato dal 26 aprile al 22 giugno..... 17

11/02/2025 - Monferrato - Panorama Monferrato C'è il Flash Art Award 21

11/02/2025 – ANSAit - Venti Comuni vitivinicoli Unesco piemontesi insieme alla Bit. Un progetto per valorizzare i paesaggi patrimonio mondiale 22

11/02/2025 – IlMonferrato.it - Un patrimonio da raccontare: 20 Comuni Unesco uniti nella promozione del territorio 24

11/02/2025 – Sposi magazine - Destination Wedding in Piemonte, luoghi ed esperienze per nozze tra meraviglia e charme 27

12/02/2025 – TTGItalia – Piemonte, 20 Comuni Unesco si promuovono con "Un patrimonio da raccontare"..... 34

13/02/2025 - Vita Casalese - Un patrimonio da raccontare 35

13/02/2025 - Vita Casalese - Maratona di concerti al via 36

13/02/2025 – PiemontePress – Echos. I luoghi e la musica XXVII festival internazionale di musica 26 aprile – 22 giugno 2025 37

14/02/2025 - Monferrato - Comuni dell'Unesco per la promozione..... 41

14/02/2025 - Monferrato - Presentato "Echos" Si inizia il 26 aprile..... 42

19/02/2025 – QNItinerari – Piemonte, 5 carnevali unici: niente carri ma riti ancestrali, danze spettacolari e sapori locali..... 43

La Repubblica - Carnevale di Vho, con l'antica tradizione dei burattini e la polenta condivisa in piazza 48

20/02/2025 - Stampa Alessandria - Nel borgo di Vho torna la tradizione tra burattini e polenta 54

21/02/2025 - Stampa Asti - Tre narratori per il web delle colline "Cerchiamo fan dei tesori Unesco"..... 55

24/02/2025 – Villegiardini – Maurizio Buscarino, Figure nel campo dello sguardo 57

24/02/2025 – Piccolo di Alessandria - A teatro, un 'Sior Todero' con marionette e lieto fine 62

25/02/2025 - Piccolo di Alessandria - Ovada Enoturismo e sviluppo locale Centinaio al convegno sul Piemonte..... 65

25/02/2025 - Piccolo di Alessandria - Sale d'Arti Buscarino, giovedì c'è l'inaugurazione . 66

25/02/2025 - Piccolo di Alessandria - Alessandria Branciaroli è sior Todero con cui è impossibile non empatizzare 68

26/02/2025 - Stampa Alessandria - Quattro corsi on line rivolti ai negozianti in collaborazione con Upo, Iat e Alexala 69

26/02/2025 - La Vita Casalese – Distretto Urbano del Commercio: nuovi corsi di formazione per le imprese 70

Guida Torino - Lachera 2025 – Il Carnevale di Rocca Grimalda: riti propiziatori e antiche tradizioni..... 72

Lachera 2025 – Il Carnevale di Rocca Grimalda: riti propiziatori e antiche tradizioni..... 72

26/02/2025 – Maremma News - Fondazione Enoteca Italiana Siena, il convegno di Ovada 74

27/02/2025 - Vita Casalese - Il calendario delle attività del Distretto Commercio: nuovi corsi 78

28/02/2025 - Monferrato - Duc: i corsi formativi gratuiti per le imprese 79

28/02/2025 - Piccolo di Alessandria - Alessandria «Un 'City Branding' per valorizzare la nostra identità» 81

28/02/2025 - Piccolo di Alessandria - Mostra Buscarino: «Le mie fotografie? Monete d'argento che sono emozioni» 82

MTB GRAVEL PIEMONTE MONFERRATO ALEXALA | 5 Febbraio 2025

MONFERRATO, TERRA DI LEGGENDE CICLISTICHE E NUOVE PROPOSTE

Gabriele Gentili Condividi

L'iniziativa di Bicierin ha destato scalpore, e incuriosito chi non è del luogo. **Come possono nascere iniziative così originali e intriganti in territorio piemontese?** Poi inizi a girare per la rete e scopri che quelle terre, soprattutto il Monferrato, hanno un humus culturale particolare, coinvolgente. C'è una passione diffusa per il cicloturismo per il quale anzi è stato creato un ventaglio di proposte che non ha eguali.



C'è una varietà incredibile di percorsi da scoprire, legati soprattutto a mtb e gravel

UN LAVORO RADICATO NEL TEMPO

Ci sono addirittura siti dedicati, con Pedalareilmonferrato che molto semplicemente, senza tanti arzigogoli, mette insieme ben 121 proposte cicloturistiche. Oppure **Monferrato on Tour, sito istituzionale dell'Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria dove sono racchiuse molteplici iniziative dedicate alle due ruote.**

E’ quindi ai responsabili di quest’ultima che ci rivolgiamo per capire da dove nasce tale amore per la bici, che ha sicuramente anticipato il boom di iniziative nel settore. «Noi lavoriamo su questa tipologia di turismo sin dal 2015 – racconta **Lara Bianchi**, che insieme al direttore **Marco Lanza** cura il settore – ma **questa sensibilità è più antica, sviluppatasi attorno al progetto Piemonte Ciclabile che la Regione ha attuato da più tempo**. Poi il Comune di Novi si è fatto promotore di iniziative specifiche e ci ha chiesto d’intervenire. Questo per mettere insieme operatori in grado di realizzare un ventaglio di proposte che potessero coinvolgere tutto il territorio. Farne qualcosa di attraente per il popolo cicloturisti italiano e non solo».



Marco Lanza e Lara Bianchi, referenti di Alexala, agenzia di promozione della Provincia di Alessandria

L’IMPORTANZA DELLA CURA DEI TRACCIATI

«Noi ci siamo mossi su più fronti – aggiunge Marco Lanza – **prendendo in mano percorsi esistenti che avevano bisogno di essere risistemati oppure creandone di nuovi** e questo lo abbiamo fatto utilizzando tecnici del settore, mappatori che potessero realizzare una rete di percorsi adatti a tutte le esigenze. Teniamo conto che il Monferrato è un territorio dove c’è una vasta tradizione legata all’offroad. I nostri tracciati sono per la gran parte riservati alle mountain bike, ma **negli ultimi tempi stanno prendendo sempre più piede quelli di gravel ed è su questo comparto che stiamo lavorando alacremente**».

Su un aspetto i titolari di Alexala, come si chiama l'Agenzia, sono molto concentrati ed è quello della sicurezza. «I nostri tracciati sono tenuti sotto controllo – sottolinea Bianchi – Il che significa che vengono spesso ripercorsi da nostri tecnici, studiati nella loro struttura, se ci sono interventi da fare. Poi è chiaro che tutto sta all'attenzione individuale. Parliamo pur sempre di percorsi fuoristrada, ma **noi facciamo in modo che siano il più sicuri possibile e questo è molto apprezzato dai cicloturisti**».



L'intermodalità è una risorsa per scorpire lati sempre diversi del Monferrato

OFFROAD, UN BRANDING TERRITORIALE

La scelta del Monferrato va per certi aspetti verso una direzione diversa da quella di molte regioni. «**Non potrebbe essere altrimenti perché il nostro territorio non viene attraversato da alcuna ciclovia** – afferma Lanza – ma questo non significa che non sia conosciuto e apprezzato dal popolo dei cicloturisti. Solo che dobbiamo offrire qualcosa di diverso. **Abbiamo fatto dell'offroad un branding territoriale e ora stiamo lavorando perché sia una "gravel destination"**. Attraverso il cicloturismo si sviluppano parallelamente tante altre attività che trovano pubblico e apprezzamento. Ecco quindi che proprio sul nostro sito diamo spazio a tutto ciò che un cicloturista può trovare. Dall'enogastronomia agli eventi culturali, dalle strutture logistiche più adatte alle iniziative dei singoli».

«Non dimentichiamo poi – aggiunge Bianchi – che noi ci muoviamo proponendo i nostri itinerari legandoci strettamente all'intermodalità. Ad esempio sfruttando la rete ferroviaria che permette, con il trasporto delle bici, di affrontare percorsi diversi in zone diverse. **Cambiano gli scenari, cambiano i percorsi, il divertimento resta lo stesso. A questo proposito ad esempio sul sito di Piemontegravel si possono scoprire molti itinerari dedicati proprio alla nuova bici**».



Lo sterrato predomina nei tracciati cicloturistici, ma molti vengono anche per scoprire i percorsi di Coppi

NELLE TERRE DELL'AIRONE

Un aspetto che non va trascurato, parlando del territorio, è quello legato alla tradizione ciclistica. **Non si può dimenticare che siamo in terre che hanno dato i natali ad autentiche leggende del ciclismo, i nomi di Costante Girardengo e Fausto Coppi riecheggiano ancora per le valli**: «Noi abbiamo detto che non ci sono ciclovie ma non significa questo che la bici da strada non sia apprezzata – spiega Lanza – Sono le Terre di Coppi. **Tanti vengono e scoprono dove l'Airone si allenava, dove viveva, dove ha costruito le sue gesta**. E' vero, il 70 per cento dei percorsi è sterrato, ma c'è sempre una gran parte di tracciati anche per gli amanti della strada che possono scoprire molti aspetti legati a questi grandi campioni perché le testimonianze, i legami sono ancora ben visibili. Dall'estero soprattutto c'è molta attenzione su questo aspetto e noi sviluppiamo anche iniziative legate a questo nomi incredibili, mitici».

«Un altro aspetto sul quale c'è una grande sensibilità è quello enogastronomico – aggiunge Bianchi – le imprese artigiane legate a questo comparto hanno avuto un forte incremento dato dal turismo ciclistico. Pensiamo solo all'iniziativa Cantine Accoglienti che permette al cicloturista di essere accolto e conoscere una realtà importante del territorio. Questo è uno degli elementi sui quali lavoriamo con i tour operator. **Un altro patrimonio del territorio è il cioccolato novese, anche questo di grande richiamo. Accoppiando il cicloturismo a questi specifici brand, possiamo realizzare proposte vincenti**».



Sta prendendo moolto piede l'iniziativa Cantine Accoglienti, per unire la bici al turismo legato al vino

UNA SCELTA CHE SARÀ RIPAGATA

E' un discorso in divenire, che sta anche sviluppando un notevole numero di posti di lavoro legati alla bici nelle sue varie forme e questo sta attraendo sempre più le nuove generazioni che trovano anche uno sbocco professionale. **Ecco quindi che diventa quasi naturale entrare nella rete e trovare un numero così grande di proposte cicloturistiche, perché ogni percorso, ogni destinazione ha le sue precipue peculiarità**. Basta solo dedicare qualche minuto alla ricerca, allo studio, alla progettazione del proprio viaggio: «Noi siamo in una posizione geografica invidiabile – chiosa Lanza – fra colline e montagne, dove ogni borgo merita una visita, una sosta. Venire nel Monferrato ripagherà di ogni spesa con gli interessi…».

08/02/2025 – Targatocn.it

A cinque mesi esatti dalla chiusura dell'evento - svoltosi dal 4 all'8 settembre 2024 a Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato, Vignale Monferrato e Camagna Monferrato – arriva un importante riconoscimento per **Panorama Monferrato**.



Il progetto di ITALICS, realizzato grazie al sostegno e al patrocinio della **Regione Piemonte** e con il coordinamento di **Ente Turismo Langhe Monferrato Roero** e di **Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria,** ha infatti **vinto la prima edizione del Flash Art Italia Award**, indetto dalla testata specializzata Flash Art in collaborazione con Arte Fiera Bologna.



La cerimonia di premiazione del concorso, che ambisce a diventare il principale riconoscimento italiano dedicato all'arte contemporanea, si è svolta ieri, venerdì 7 febbraio, a Bologna nell'ambito di Arte Fiera.

Sono stati premiati, divisi in 14 categorie, artisti, galleristi, direttori di musei, fondazioni, spazi indipendenti, ma anche territori e imprese che si sono distinti per la qualità della ricerca artistica nell'anno appena trascorso.



Soddisfatte le due ATL di riferimento: "*Con Panorama l'arte ha trovato le sue radici nel Monferrato. L'evento ha restituito consapevolezza, identità e nuovi stimoli a un territorio che ha molto da offrire ai suoi visitatori sotto il profilo culturale* – commentano **Bruno Bertero, direttore generale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Marco Lanza, direttore di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria** – *I 5 giorni di manifestazione hanno coinvolto attivamente istituzioni, residenti, attività e associazioni confermando come l'arte sia un forte attrattore turistico e un traino per lo sviluppo territoriale. Siamo già al lavoro per lo sviluppo di nuove progettualità che continuino il percorso iniziato con Panorama Monferrato*".

09/02/2025 – Il giornale dell’arte – Arte Fiera: tra conferme nuove prospettive



«La bandiera» di Mario Dellavedova (18mila euro) alla Galleria Mazzoli
Foto di Valeria Tassinari

ECONOMIA

Arte Fiera: tra conferme e nuove prospettive

Vendite abbastanza diffuse soprattutto tra le gallerie con artisti ormai rodati e interesse per i giovani, purché non troppo impegnativi

Valeria Tassinari | 09 febbraio 2025 | 6' min di lettura

ARTEFIERA

Chi partecipa da anni ad **Arte Fiera**, ora in procinto di concludere la sua 51esima edizione, ormai sa bene qual’è la temperatura e quali sono le tendenze del collezionismo che arriva a Bologna da tutta la Penisola. La capacità attrattiva della manifestazione, pur rilanciata sensibilmente negli ultimi anni, rimane comunque legata a quel livello «medio e costante» di proposte e richieste che anche quest’anno si è registrato, sia rispetto all’arte del XX secolo sia con riferimento alla ricerca dell’ultimo ventennio. Quello che già era nelle previsioni e nelle premesse metodologiche degli organizzatori, e che era nelle aspettative dei visitatori, sembra, dunque, aver trovato conferma. Vendite abbastanza diffuse, soprattutto tra le gallerie che hanno portato i loro artisti ormai rodati o i classici fondamentali, interesse per i giovani, purché non troppo impegnativi e trasgressivi, range di prezzi contenuto. Qualche eccezione c’è, ed è evidentemente riconoscibile, ma chi ha portato opere con quotazioni decisamente più alte della media, come Persano con una velina di Michelangelo Pistoletto degli anni ‘70, si è dichiarato consapevole di averlo fatto soprattutto con finalità di immagine, o confidando nel passaggio di curatori di mostre e musei con cui aprire discorsi da sviluppare in seguito.

Apprezzamento corale per l'organizzazione e la direzione artistica di Arte Fiera che, mantenendo la progressione degli ultimi tre anni, ha saputo consolidare ripresa della manifestazione, registrando il ritorno di gallerie storiche, un buon afflusso di pubblico e la presenza di collezionisti di alto livello, qualcuno anche internazionale, accanto alla base ampia e solida del piccolo e medio collezionismo. Diffuso il ringraziamento al direttore artistico di lunga data **Simone Menegoi**, che proprio in queste ora ha ufficialmente passato il testimone della direzione di Arte Fiera a **Davide Ferri**, già curatore della sezione Pittura XXI. Altrettanto corale è, invece, la preoccupazione (espressa proprio in queste ore con un comunicato congiunto dalle 74 gallerie aderenti a Italics) «per il futuro della cultura e creatività italiana», che sembra in pericolo in seguito all'approvazione del Decreto Cultura alla Camera dei Deputati: senza l'annunciata riduzione dell'Iva, che al momento rimane al 22% mentre Francia e Germania l'hanno già ridotta sensibilmente, il rischio di una pesante penalizzazione del mercato in Italia è sotto gli occhi di tutti.



Folla all'ingresso di Arte Fiera 2025. Cortesia di Arte Fiera

Al di là dei sentimenti condivisi, una ricognizione tra gli stand evidenzia, come è ovvio, anche differenze sostanziali, soprattutto tra chi lamenta una certa lentezza nelle trattative e chi invece ha chiuso diverse vendite già in occasione dell'affollata preview. Prontamente venduta la bandiera italiana ad arazzo (super fotografata sui social), opera di **Mario Dellavedova** (**18mila euro**), alla Galleria Mazzoli. Vedute le delicate «ombre» di **Fabrizio Corneli** (**20mila euro**) dallo Studio Trisorio, di nuovo a Bologna dopo quattro anni di assenza, con un bell'allestimento e una proposta varia, che arriva fino a **Jenny Holzer**.

Prevedibile, ma non scontata, la vendita dei sei disegni degli anni ‘50 di **Giorgio Morandi** (richiesta di **63mila euro** ciascuno) esposti da Sprovieri, una delle gallerie tornate a Bologna dopo alcuni anni di assenza, che ha oculatamente proposto uno stand ben calibrato tra i suoi artisti di proposta e nomi storicizzati. Tra «classici» e «nuovi classici» un **Giuseppe Capogrossi** (**140mila euro**) e una scultura in legno combusto da parete di **Nunzio** (**50mila euro**), tra i venduti dalla Galleria Mazzoleni. Al di fuori dai linguaggi della pittura, la galleria Vistamare ha venduto bene le opere oggettuali di **Rosa Barba** (**30mila - 90mila euro**) e di **Mimmo Jodice** (**14mila- 20mila per foto** di grande formato), nonostante in generale in questa fiera la fotografia non sembri ancora aver trovato una significativa attenzione.

Gioca in casa con soddisfazione la galleria P420, che ha colto l’occasione di questa manifestazione per celebrare nel suo spazio espositivo bolognese il suo quindicesimo compleanno con una collettiva di tutti i suoi artisti, tra i quali **Filippo de Pisis** (vendite **tra i 25mila e i 65mila euro**) e **Shafei Xia** (opere in ceramica smaltata **10mila - 20mila euro**). Molta, in verità, la **riservatezza sui prezzi di vendita**, per i dipinti: anche davanti a bollini rossi ben evidenti il prezzo del venduto si sussurra ma non si dichiara, e sappiamo che anche questo fa parte del gioco. Numerosi i premi acquisto assegnati dai vari partner dell’organizzazione, che, come ogni anno, in qualche caso forse sono stati assegnati come incoraggiamento. Era al suo debutto, invece, il **Flash Art Italia Award**, promosso dalla nota testata in collaborazione con Arte Fiera, e articolato in 14 categorie volte a individuare le eccellenze dell'intero ecosistema dell’arte contemporanea. Tra i premiati, **Panorama Monferrato**, vincitore per la categoria «Arte e Territorio», con il progetto diffuso **Italics** (svoltosi dal 4 all’8 settembre 2024 a Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato, Vignale Monferrato e Camagna Monferrato, sostenuto dalla Regione Piemonte con il coordinamento di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala-Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria). Merito riconosciuto al progetto è stato quello di aver saputo valorizzare il legame tra arte contemporanea e territorio, creando un impatto positivo sulla comunità locale.

Forte l'impatto che Arte Fiera da sempre sull’ecosistema bolognese, basti pensare agli oltre trecento eventi espositivi che animano la città nei giorni di fiera, e che sempre più si propone di incrementare, con l’espansione dell’attratività per il collezionismo internazionale. L’Italia, in fondo, l’ha già in gran parte conquistata.

10/02/2025 – Il Piccolo - Alessandria, Poretti è il custode Angelo. Che viene sostituito da un’app



Giacomo Poretti in 'Condominio Mon Amour' (foto federico Buscarino)

Lucia Camussi 10 FEBBRAIO 2025 ore 19:31

LA COMMEDIA

Alessandria, Poretti è il custode Angelo. Che viene sostituito da un’app

La stagione teatrale comunale alessandrina prosegue il 14 con lo spettacolo 'Condominio Mon Amour' con Daniela Cristofori e Giacomo Poretti. La riflessione sui temi legati al mondo del lavoro e all'intelligenza artificiale nel podcast 'AscoltAle'

ALESSANDRIA – Poretti è il custode Angelo. Che viene sostituito da un'app. **Venerdì 14 febbraio**, alle ore 21, **al teatro Alessandrino** andrà in scena lo spettacolo **‘Condominio Mon Amour’**.

Una commedia brillante, dal ritmo incalzante, portata in scena da **Daniela Cristofori e Giacomo Poretti**, coppia nella vita e sul palco.

Cristoforo e Poretti (il Giacomo del trio Aldo, Giovanni e Giacomo) sono anche gli autori del testo, insieme al regista **Marco Zoppello**.

Poretti e Cristofori in 'Condominio Mon Amour'

Da oltre trent'anni, **il vecchio custode Angelo** svolge il proprio lavoro con dedizione presso la portineria di un condominio della Milano bene.

Chiama gli inquilini per nome, si occupa della spesa dell'anziano Gaspare e delle paturnie della Signora Biraghi. Custodisce le loro chiavi e i loro ricordi.

Quand'ecco che irrompe nella sua vita **un imprevisto**.

Caterina, un'affascinante signora attraversa di volata l'atrio, spalanca la porta d'ingresso e si para di fronte a lui per annunciargli che **è licenziato**.

La sua presenza non è più richiesta e verrà presto **sostituito da un'app!**

Un'app?! Gli azionisti parlano chiaro: bisogna capitalizzare, fatturare e quindi automatizzare.

Tuttavia **il buon Angelo non è tipo da farsi intimidire e punta i piedi**, in una lotta per la sopravvivenza senza esclusione di colpi.

L'atrio del nostro condominio si trasforma, d'incanto, in una scacchiera. Ogni giocatore muove i propri pedoni cercando di prevalere sull'altro, ricama le proprie strategie per restare a galla in questa folle corsa che chiamiamo progresso. **Chi vincerà la partita?**

I temi della commedia

Lo spettacolo racconta **l'immensa confusione che vive oggi il mondo del lavoro**.

Il lavoro, un mostro a mille teste, tra orari impossibili, nuove e paradossali occupazioni e, sempre più spesso, **perdita di contatto con la realtà**.

In questo mondo incontriamo **la giungla degli inglesismi** tra rider, smart working, pet sitter, media manager e chi più ne ha più ne metta.

Ultimo e non ultimo il grande Convitato di pietra: l'intelligenza artificiale, una sorta di fantasma che sembra un giorno dover seppellire ogni relazione umana e ogni capacità critica.

Il tutto è raccontato dal punto di vista di Angelo e Caterina. **I due si scambiano di continuo i ruoli di vittima e carnefice**, in un piccolo condominio, spaccato rappresentativo della nostra vita di ogni giorno.

Poretti e Cristofori nella stagione teatrale comunale alessandrina

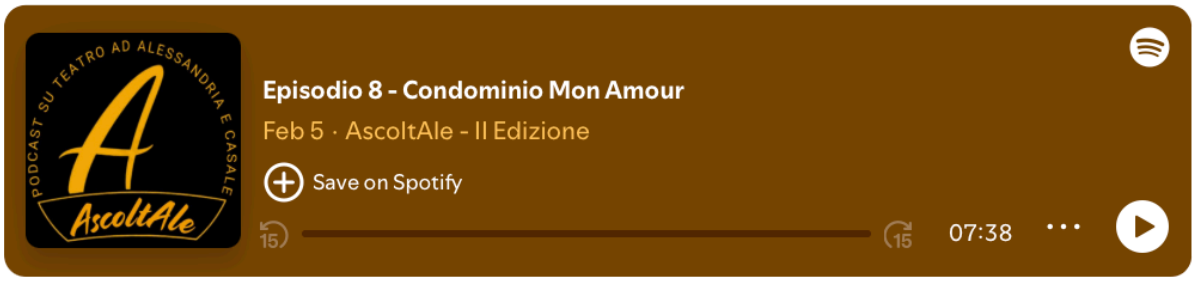
'Condominio Mon Amour' rientra nel cartellone della stagione teatrale di Alessandria 2024/2025 **organizzata dalla Città di Alessandria**.

La stagione è in collaborazione con Piemonte dal Vivo e Asm Costruire Insieme, con il supporto di Alexala, Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria e la partecipazione di Alegas Gruppo Iren.

party ad content

I **biglietti** per lo spettacolo si possono acquistare alle casse del teatro di via Verdi 12 (dal o dalle 17 alle 19) oppure online su www.teatroalessandrino.it e www.ticketone.it.

Il podcast AscoltAle



I temi al centro dello spettacolo vengono spiegati nell'ultima puntata del podcast 'AscoltAle' realizzato da Brunello Vescovi.

AscoltAle' è il podcast realizzato dal giornalista **Brunello Vescovi** – anche voce narrante – che guida gli ascoltatori fra gli spettacoli della stagione teatrale comunale alessandrina.

Il progetto 'AscoltAle' è sostenuto da Asm Costruire Insieme e Comune di Alessandria.

10/02/2025 - Presentata oggi alla BIT di Milano la 27° edizione di “Echos. I Luoghi e la Musica” in programma ad Alessandria e nel Monferrato dal 26 aprile al 22 giugno



Musica Eventi

Presentata oggi alla BIT di Milano la 27° edizione di “Echos. I Luoghi e la Musica” in programma ad Alessandria e nel Monferrato dal 26 aprile al 22 giugno

10 Febbraio 2025 Redazione Alessandria24.com 173 Views 5 min read

Milano – E’ stata presentata, oggi, in conferenza stampa alla BIT di Milano, l’edizione 2025 di “Echos. I Luoghi e la Musica”, festival itinerante che ogni anno propone un viaggio musicale in compagnia di interpreti straordinari alla scoperta di borghi e tesori artistici del territorio di Alessandria e del Monferrato. Giunta alla 27esima edizione, la rassegna, organizzata dall’Associazione Musicale Ondasonora APS con la direzione artistica di Sergio Marchegiani, si articola in 23 concerti dal 26 aprile al 22 giugno, con eventi che vedono in scena grandi artisti di fama internazionale, giovani talentuosi, complessi cameristici e orchestre provenienti da diversi paesi, pronti a esibirsi in luoghi di forte suggestione tra antichi borghi, chiese, edifici storici, abbazie, tenute e splendidi paesaggi collinari.

Alla conferenza stampa sono intervenuti Roberto Cava e Marco Lanza, rispettivamente Presidente e Direttore di Alexala, l’agenzia turistica locale della Provincia di Alessandria, e Sergio Marchegiani, direttore artistico della manifestazione.

"Il festival Echos è un esempio di come la cultura possa diventare strumento di valorizzazione del territorio portando la grande musica in luoghi di forte valore storico e artistico. Per il Piemonte è un'occasione per scoprire e riscoprire il patrimonio del Monferrato e della provincia di Alessandria. Eventi come questo dimostrano che la cultura non è solo intrattenimento, ma un volano di sviluppo per il turismo e per le economie locali. La Regione è orgogliosa di sostenere questa manifestazione, che incarna perfettamente la nostra visione di una cultura diffusa, accessibile e capace di generare impatti positivi duraturi nel lungo periodo", commenta Marina Chiarelli, Assessore al Turismo della Regione Piemonte.
"Siamo felici di presentare oggi e di ospitare sul nostro territorio un evento culturale di così grande rilievo", ha dichiarato Roberto Cava, Presidente di Alexala. "Da sempre abbiamo lavorato, anche con l'ultima nostra campagna di comunicazione, sull'autenticità dei nostri luoghi e sulla loro capacità di trasmettere emozioni proprio in virtù della bellezza vera che custodiscono: crediamo che questa tipologia di appuntamenti, che ospitano artisti di talento giovani e che diffondo la cultura, vadano proprio nella stessa direzione, e per questo li sentiamo particolarmente affini. Quella del nostro territorio, come recita il claim della nostra campagna, è una bellezza autentica, che punta a valorizzare i nostri luoghi anche tramite l'arte e la musica".
"Per la ventisettesima volta il tour del Festival Echos alla scoperta del magnifico e poco conosciuto patrimonio artistico, storico e paesaggistico della provincia di Alessandria è ai nastri di partenza – afferma il Direttore artistico Sergio Marchegiani – Castelli, palazzi e teatri storici, chiese, abbazie, musei, ville e cantine saranno i palcoscenici sui quali, da fine aprile a fine giugno, ospiteremo artisti formidabili provenienti da 12 Paesi e 3 continenti. Una vera festa della musica, dell'arte e della bellezza grazie alla quale potrete fare scoperte sorprendenti ed entusiasmanti. Percorsi tematici, programmi monografici, format originali, visite guidate, aperture straordinarie e degustazioni di vini completeranno un'esperienza davvero unica alla scoperta del fascino dei luoghi e dell'incanto della musica. Vi aspettiamo!".

Anche quest'anno il Festival sarà un lasciapassare all'arte e alla bellezza dell'Alessandrino anche grazie alle numerose visite guidate e alle aperture straordinarie di alcuni spazi in occasione degli eventi. Quest'anno tale programma sarà particolarmente ricco e toccherà, tra gli altri: il Museo Civico e la Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, il Castello dei Torriani e dei Bandello a Castelnuovo Scrivia, la Torre medievale di Masio (con il Museo "La torre e il fiume"), il Castello di Piovera, la Chiesa dei Santi Maria e Siro di Sale, l'Abbazia Cistercense di Rivalta Scrivia, gli infernot di Fubine Monferrato, l'Oratorio del Gonfalone a Voltaggio. Tra le novità di questa edizione, un luogo di particolare suggestione e importanza storica: l'Abbazia benedettina di Santa Giustina a Sezzadio.

Anche nella stagione 2025 il Festival propone I Luoghi del vino, un progetto che vuole celebrare il GranMonferrato, rappresentato dalle città di Casale Monferrato, Acqui Terme e Ovada e dai loro rispettivi territori. Nell'ambito di tale ciclo, realizzato in collaborazione con la Strada dei vini e dei sapori del GranMonferrato, Echosambienterà tre concerti nei meravigliosi paesaggi collinari del Monferrato, in luoghi legati all'antica cultura vitivinicola del territorio. Il primo appuntamento sarà sabato 10 maggio nell'ovadese, presso il cortile del Castello di Tagliolo Monferrato con il Quartetto Cherubini, eccellente quartetto di saxofoni. Sabato 7 giugno *I Luoghi del vino* si sposta nell'Azienda Ca. Faso' di Bistagno, nell'acquese, per il concerto di The Silberschlag Collective, straordinario gruppo strumentale proveniente dagli Stati Uniti. L'ultimo appuntamento del ciclo si terrà sabato 21 giugno presso la Distilleria Mazzetti di Altavilla Monferrato, nel territorio del casalese. Protagonista dell'evento sarà il Trio Johannes. Al termine di ciascun concerto è prevista una degustazione che consentirà di conoscere la qualità e la grande varietà dei vini del territorio. In ogni concerto, inoltre, il pubblico avrà l'opportunità di seguire visite guidate: del Castello e del Borgo medievale di Tagliolo Monferrato, della Cantina dell'Azienda Ca. Faso' e della Distilleria Mazzetti con il suo originale Museo della grappa.

L'inaugurazione, sabato 26 aprile, è affidata al Trio di Stato della Repubblica del Kazakistan Forte Trio con Timur Urmancheyev pianoforte, Maxat Jussupov violino e Murat Narbekov violoncello. La formazione si esibirà nella Chiesa di San Pietro Apostolo a Silvano d'Orba con un programma di raro ascolto che a brani dal repertorio classico accosterà sorprendenti momenti con musica tradizionale kazaka.
Il festival entrerà nel vivo con il fisarmonicista Gianluca Campi (27/4, Felizzano), il Quartetto di Cremona (4/5, Casale Monferrato) che celebra il 30° anniversario della riapertura al pubblico del Museo Civico e della Gipsoteca Bistolfi. Si prosegue con il Duo Antonov-Ponten (17/5, Novi Ligure), Asolo Chamber Orchestra (18/5, Rivalta Scrivia). Sabato 24 maggio al Teatro Sociale di Valenza verrà consegnato il Premio Tasto d'Argento al celebre pianista Pietro De Maria. Il gran finale del Festival sarà domenica 22 giugno ad Alessandria con il progetto 1+1+1=Trio!, originalissimo format che vede tre componenti di un trio esibirsi da solisti in tre posti diversi per poi riunirsi nella formazione del trio nell'esibizione conclusiva. Protagonista di questa particolarissima esperienza di ascolto è il Trio di Parma con Ivan Rabaglia, violino, Enrico Bronzi, violoncello, e Alberto Miodini, pianoforte. Nell'ambito della giornata "Alessandria settecentesca", si terranno visite guidate gratuite a Palatium Vetus, Palazzo Ghilini e Palazzo Cuttica.

L’immagine di Echos 2025 è realizzata dall’art designer Danilo Seregni.
Echos 2025 si avvale del contributo di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed è realizzata in collaborazione con numerose Amministrazioni Comunali (Alessandria, Alluvioni Piovera, Altavilla Monferrato, Bistagno, Casale Monferrato, Cassano Spinola, Castelnuovo Scrivia, Felizzano, Fubine Monferrato, Grondona, Masio, Morbello, Novi Ligure, Sale, Sezzadio, Silvano d’Orba, Tagliolo Monferrato, Tortona, Valenza e Voltaggio), Associazioni del territorio (Arcangelo Pinacoteca Voltaggio, Accademia Filarmonica di Casale Monferrato, Corsari di Morbello, Fondazione Robotti, Sistema Bibliotecario Tortonese), privati (Castello di Piovera, Ca. Faso’, Mazzetti d’Altavilla, Associazione Castello di Tagliolo), il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria, Alexala, Strada dei vini e sapori del GranMonferrato e gode del Patrocinio della Commissione Europea.

11/02/2025 - Monferrato - Panorama Monferrato C'è il Flash Art Award

Riconoscimento A cinque mesi dalla chiusura dell'evento

Panorama Monferrato C'è il Flash Art Award

BOLOGNA

A cinque mesi esatti dalla chiusura dell'evento - svoltosi dal 4 all'8 settembre 2024 a Castagnole Monferrato, Montemagno Monferrato, Vignale Monferrato e Camagna Monferrato – arriva un importante riconoscimento per Panorama Monferrato.

Il progetto Italics
Il progetto di Italics, realizzato grazie al sostegno e al patrocinio della Regione Piemonte e con il coordinamento di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria, ha infatti vinto la prima edizione del Flash Art Italia Award, indetto dalla testata specializzata Flash Art in collaborazione con Arte Fiera Bologna.

A Bologna
La cerimonia di premiazione del concorso, che ambisce a diventare il principale riconoscimento italiano dedicato all'arte contemporanea, si è svolta venerdì 7 febbraio, a Bologna nell'ambito di Arte Fiera.

Quattordici categorie
Sono stati premiati, divisi in 14 categorie, artisti, galleristi, direttori di musei, fondazioni, spazi indipendenti, ma anche territori e imprese che si sono distinti per la qualità della ricerca artistica nell'anno appena trascorso. Soddisfatte le due ATL di riferimento: "Con Panorama l'arte ha trovato le sue radici nel Monferrato. L'evento ha restituito consapevolezza, identità e nuovi stimoli a un territorio che ha molto da offrire ai suoi visitatori sotto il profilo culturale – commentano Bruno Bertero, direttore generale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Marco Lanza, direttore di Alexala - Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria – I 5 giorni di manifestazione hanno coinvolto attivamente istituzioni, residenti, attività e associazioni confermando come l'arte sia un forte attrattore turistico e un traino per lo sviluppo territoriale. Siamo già al lavoro per lo sviluppo di nuove progettualità che continuino il percorso iniziato con Panorama Monferrato".



Bologna. *Un momento della premiazione sul palco di Flash Art*

Per il futuro
Da Alexala: «Siamo già al lavoro per lo sviluppo di nuove progettualità»

LavocediAsti.it - Panorama Monferrato trionfa ad Arte Fiera con il Flash Art Italia Award

https://www.lavocediasti.it/2025/02/08/leggi-notizia/argomenti/eventi-18/articolo/panorama-monferrato-trionfa-ad-arte-fiera-con-il-flash-art-italia-award.html

ATnews.it – La mostra diffusa itinerante Panorama Monferrato premiata ai Flash Art Italia Award

https://www.atnews.it/2025/02/la-mostra-diffusa-itinerante-panorama-monferrato-premiata-ai-flash-art-italia-award-252592/

11/02/2025 – ANSAit - Venti Comuni vitivinicoli Unesco piemontesi insieme alla Bit. Un progetto per valorizzare i paesaggi patrimonio mondiale

Regione Piemonte

Naviga

Venti Comuni vitivinicoli Unesco piemontesi insieme alla Bit

Un progetto per valorizzare i paesaggi patrimonio mondiale

TORINO, 11 febbraio 2025, 16:46

Redazione ANSA

Condividi

ANSAcheck
notizie d'origine certificata



Un progetto per la valorizzazione dei paesaggi vitivinicoli piemontesi di Langhe-Roero e Monferrato, riconosciuti patrimonio Unesco, è stato presentato alla Borsa internazionale del turismo (Bit), a Milano.

Finanziato dal ministero del Turismo, 'Un patrimonio da raccontare', questo il nome del progetto, vede il Comune di Canelli come capofila del partenariato, di cui fanno parte venti Comuni della Core-Zone: Agliano Terme, Barbaresco, Barolo, Calosso, Castelnuovo Calcea, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Frassinello Monferrato, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Neive, Nizza Monferrato, Novello, Rosignano Monferrato, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Vaglio Serra e Vignale Monferrato.

Il progetto, che vuole promuovere il territorio attraverso una comunicazione innovativa, ha portato alla nascita di un sito web turistico, al miglioramento del sistema di prenotazione delle visite in cantina e a una ricerca che è stata condotta dal Politecnico di Milano sul comportamento degli enoturisti.

Il nuovo sito presentato al Bit illustra i paesaggi vitivinicoli dal punto di vista delle tre diverse generazioni - il Boomer, la Vlogger e la Tik Toker - attraverso video e immagini.

"Abbiamo un patrimonio condiviso non solo di paesaggi e di cultura del vino - affermano Bruno Bertero, direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, e Marco Lanza, direttore di Alexala - Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria -, ma anche di valori universalmente riconosciuti che risiedono in chi lavora e vive tra le nostre colline".

Per Giovanna Quaglia, presidente dell'associazione per il Patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato il progetto "s'inserisce perfettamente nel contesto del nuovo Piano di Gestione, che stiamo costruendo con il contributo di tutti gli attori ha sottolineato che bisogna "preservare ciò che abbiamo ereditato e lavorare per una sempre migliore integrazione sostenibile".

La sindaca di Canelli Roberta Giovine ha sottolineato che bisogna "preservare ciò che abbiamo ereditato e lavorare per una sempre migliore integrazione sostenibile".

Travelnostop.com – Paesaggi vitivinicoli del Piemonte uniti nella promozione del territorio

https://travelnostop.com/piemonte/territori/paesaggi-vitivinicoli-del-piemonte-uniti-nella-promozione-del-territorio_621646

11/02/2025 – IlMonferrato.it - Un patrimonio da raccontare: 20 Comuni Unesco uniti nella promozione del territorio

Un patrimonio da raccontare: 20 Comuni Unesco uniti nella promozione del territorio

Presentato in BIT a Milano il progetto biennale finanziato dal Ministero del Turismo



Borsa del Turismo Unesco, sito web turistico, miglioramento del sistema di prenotazione in cantina, ricerca e analisi del Politecnico di Milano sul comportamento dell'enoturista in Langhe Monferrato Roero: questi i risultati, presentati ieri in BIT Milano 2025, di "Un patrimonio da raccontare", progetto biennale finanziato dal Ministero del Turismo (Avviso UNESCO volto a valorizzare i Comuni nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità).
Alla base del progetto, il partenariato dei 20 Comuni della Core-Zone del sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte con capofila il Comune di Canelli: Agliano Terme, Barbaresco, Barolo, Calosso, Canelli, Castelnuovo Calcea, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Frassinello Monferrato, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Neive, Nizza Monferrato, Novello, Rosignano Monferrato, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Vaglio Serra e Vignale Monferrato.

Nel padiglione della Regione Piemonte, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala–Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria, insieme con l'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e il Comune di Canelli, hanno illustrato a stampa specializzata e addetti ai lavori del settore turistico una progettualità condivisa da parte dei Comuni coinvolti mirata al racconto del Patrimonio Unesco attraverso stili e modalità comunicative differenti. L'obiettivo di "Un patrimonio da raccontare" è l'implementazione dell'offerta turistica dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato attraverso il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità culturale del prodotto turistico, in un'ottica di crescita virtuosa dell'economia turistica dell'intero territorio.

Il sito www.patrimoniodaraccontare.it, presentato per la prima volta al pubblico presente in BIT Milano, presenta i Paesaggi Vitivinicoli Unesco attraverso il punto di vista di tre diverse generazioni: il *Boomer*, la *Vlogger* e la *Tik Toker*. La navigazione del sito presenta ciascun borgo attraverso video e immagini che cambiano a seconda delle stagioni, interpretati e realizzati secondo i tre stili comunicativi. A completare le informazioni, le indicazioni turistiche e la mappa interattiva.

In totale, sono 4 gli interventi previsti dal progetto, realizzati nel biennio 2024-2025:

1. Implementazione dei portali di destinazione turistica dei territori coinvolti con il sito web www.patrimoniodaraccontare.it. Le immagini realizzate nell'ambito del progetto saranno a disposizione degli operatori turistici per la promozione del territorio.
2. Valorizzazione e comunicazione innovativa del patrimonio enoturistico attraverso l'organizzazione di incontri in stile World Cafè e di un forum rivolti agli operatori dedicati ai casi di eccellenza di comunicazione del patrimonio vitivinicolo.
3. Miglioramento del sistema di prenotazione online per le visite in cantina attraverso il portale Piemonte on Wine.
4. Nuove iniziative di promozione e comunicazione del sito UNESCO attraverso campagne di marketing mirate a stimolare interesse verso la destinazione e l'organizzazione di una "Borsa del Turismo", a maggio 2025 rivolta ai tour operator, ai buyer e alle imprese turistiche dei principali mercati (Germania, Nord Europa, Svizzera, Francia, UK, Nord America) che porterà all'ideazione di fam trip, educational tour e press tour sul territorio.

"Abbiamo un patrimonio condiviso non solo di paesaggi e di cultura del vino - affermano Bruno Bertero, direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, e Marco Lanza, direttore di Alexala - Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria -, *ma anche di valori universalmente riconosciuti che risiedono in chi lavora e vive tra le nostre colline. La comunicazione del paesaggio Unesco non è l'unico ambito che vede le nostre ATL lavorare fianco a fianco: tante sono le attività di promozione congiunte, come la valorizzazione del tartufo nero e il supporto ad eventi artistici di alto profilo".*

"Uno degli scopi della nostra associazione è quello di dare un senso di comunità e di continuità a un territorio diffuso su tre Province – dice Giovanna Quaglia, presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato – *e Un patrimonio da raccontare s'inserisce perfettamente nel contesto del nuovo Piano di Gestione, che stiamo costruendo con il contributo di tutti gli attori territoriali che, a vario titolo, possono contribuire positivamente alla realizzazione di un programma di gestione condiviso e coeso, a tutela e valorizzazione dei luoghi in cui viviamo".*

"*Lavoriamo perché ci siano i giusti equilibri territoriali per chi vive, per chi visita e per chi lavora in Langhe Monferrato Roero* – sostiene Roberta Giovine, sindaca di Canelli –. *Un bilanciamento che tiene conto di ogni singolo Comune, dal più grande al più piccolo, e di tutte le sfumature culturali, enogastronomiche e paesaggistiche. Abbiamo il compito di preservare ciò che abbiamo ereditato e di impegnarci per una sempre migliore integrazione, in chiave sostenibile, dei vari attori coinvolti nell'economia della nostra realtà".*

La presentazione dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala alla Borsa Internazionale del Turismo è terminata con una degustazione nell'ambito del progetto "Tutte le stagioni, le terre e le sfumature del tartufo" con lo chef Alessandro Boglione e i vini del territorio offerti dall'Enoteca Regionale Piemontese Cavour.

11/02/2025 - Turismoitalianews.it – Unesco Paesaggi vitivinicoli del Piemonte, un patrimonio da raccontare: 20 comuni uniti nella promozione del territorio

http://www.turismoitalianews.it/ultime/23477-unesco-paesaggi-vitivinicoli-del-piemonte-un-patrimonio-da-raccontare-20-comuni-uniti-nella-promozione-del-territorio

11/02/2025 - ATnews.it – Presentato in BIT a Milano il progetto “Un patrimonio da raccontare”: 20 comuni Unesco uniti nella promozione del territorio

https://www.atnews.it/2025/02/presentato-in-bit-a-milano-il-progetto-un-patrimonio-da-raccontare-20-comuni-unesco-uniti-nella-promozione-del-territorio-252747/

11/02/2025 – LavocediAsti.it - Canelli guida la rinascita dei Paesaggi Vitivinicoli: storie, sapori e futuro nel cuore del Piemonte. Dalla Borsa del turismo di Milano al mondo: 20 Comuni Unesco uniti per raccontare un patrimonio unico, tra vino, cultura e innovazione

https://www.lavocediasti.it/2025/02/11/leggi-notizia/argomenti/eventi-18/articolo/canelli-guida-la-rinascita-dei-paesaggi-vitivinicoli-storie-sapori-e-futuro-nel-cuore-del-piemonte.html#goog_rewarded

11/02/2025 – Sposi magazine - Destination Wedding in Piemonte, luoghi ed esperienze per nozze tra meraviglia e charme

DESTINATION WEDDING

Destination Wedding in Piemonte, luoghi ed esperienze per nozze tra meraviglia e charme

BY VALENTINA GRASSO · 11 FEBBRAIO 2025 · 0 COMMENTS



Costante la crescita delle richieste per i Destination Wedding in Piemonte.

La regione, infatti, grazie ad un mix perfetto di eleganza, storia e magnifici scenari naturali, si conferma una delle destinazioni più ambite dagli sposi italiani ed esteri.
(In cover, Vigna dei Pastelli di Coazzolo_credits Visit Piemonte Ph. Gianni Oliva Photography)

Oltre 900 matrimoni di coppie straniere con un fatturato di 61 milioni di euro nel 2023.

Sono questi i dati più recenti raccolti dal Centro Studi Turistici di Firenze per Visit Piemonte, che dimostrano quanto il settore dei matrimoni in Piemonte sia in forte crescita.

E non è un caso. È nella regione Piemonte che si concentrano alcune delle più splendide e suggestive **dimore storiche e Residenze Reali** oltre che panorami paesaggistici, diventati patrimonio UNESCO, capaci di attirare e di far sognare coppie provenienti da tutto il mondo.

Destination Wedding in Piemonte, tra esperienze e paesaggi incantati

Grazie alla sua capacità di unire eleganza, tradizione e innovazione in un'unica esperienza indimenticabile e con la sua offerta variegata in termini di **esperienze e location**, il Piemonte si afferma sempre di più come una destinazione ideale per i matrimoni di coppie provenienti da altre regioni e da tutto il mondo.

Dalle residenze reali agli antichi borghi, dai magnifici vigneti sulle colline alle antiche cascine, il Piemonte offre infinite possibilità per vivere un **matrimonio emozionante e suggestivo**.

Matrimoni in Piemonte, ecco dove sposarsi per un Sì da favola

Il Piemonte offre, in generale, paesaggi incantevoli per un matrimonio da fiaba, ma sono **tre le zone** in particolare a spiccare per il numero di richieste da parte degli sposi e il prestigio delle location.

Torino con le sue Residenze Reali

La capitale sabauda incanta con la sua eleganza senza tempo e il suo patrimonio architettonico unico.

Tra le **location più prestigiose** si distinguono sicuramente la **Reggia di Venaria con i suoi splendidi giardini,** i castelli dei Savoia e Palazzo Madama, simboli di una regalità che si riflette anche nei ricevimenti nuziali.

La città offre poi una vivace **scena culturale e gastronomica**, perfetta per accogliere gli ospiti con esperienze esclusive prima, durante e dopo il grande giorno permettendo loro, per esempio, di assaporare la dolcezza del cioccolato gianduia e deliziare il palato con i sapori decisi dei vini rossi e bianchi piemontesi.

Il capoluogo, inoltre, gode della vicinanza ai paesaggi incantati delle Alpi dell'Alta Val Susa e della Valle del Chisone e di **ottimi collegamenti** grazie al vicino aeroporto di Caselle e alla breve distanza da Milano.



Reggia di Venaria_credits Frank Catucci

La zona dei laghi e l'Alto Piemonte

Per chi sogna un matrimonio romantico e sofisticato, la zona dei laghi è lo scenario ideale.

Il **Lago Maggiore, il Lago d'Orta e il Lago di Mergozzo** sono tra le aree più ambite grazie alle loro atmosfere intime e raffinate, dove sorgono ville affacciate sull'acqua, con giardini rigogliosi e tramonti da cartolina.

Questa zona si presta ad una **Wedding Experience completa** che può unire attività outdoor come percorsi trekking ed esperienze zipline in parchi, assaporare le proposte gastronomiche del lago, scoprire i tesori nascosti dei borghi d'arte per poi rilassarsi alle terme o facendo shopping di grandi firme.

La zona dei laghi è particolarmente richiesta per i matrimoni dai grandi numeri, come quelli della tradizione indiana, grazie alla capienza maggiore delle strutture qui presenti.



Orta San Giulio_credits Visit Piemonte ph. Gianni Oliva Photography

In particolare, **Biella, Novara e la zona della Valsesia con Vercelli** offrono anche borghi e dimore storiche immerse nella natura, perfette per chi desidera un matrimonio elegante e riservato e vivere un'esperienza gastronomica a 5 stelle.



Villa Caccia a Romagnano Sesia_credits Archivio ATL Terre dell'Alto Piemonte – Novara

Colline UNESCO e Basso Piemonte

Per gli amanti della natura e del buon vino, le colline piemontesi patrimonio UNESCO rappresentano la quintessenza del romanticismo.

Tra i vigneti delle **Langhe, del Roero e del Monferrato** si trovano palazzi storici, antiche tenute, castelli, cascine restaurate e boutique hotel che combinano lusso e autenticità.

E per dirsi "Sì" ci sono le storiche cappelle romaniche e le magnifiche chiese, perfetto esempio del Barocco piemontese.

Il **Basso Piemonte, con Cuneo** e le sue vallate, è un'altra meta ideale per chi desidera un matrimonio immerso nel verde, tra atmosfere bucoliche e sapori autentici.

Questa zona è particolarmente apprezzata dalle coppie provenienti dagli Stati Uniti e dal Regno Unito, che preferiscono celebrare il loro giorno speciale con piccoli gruppi in location dall'atmosfera intima e raccolta.



Abbazia di Staffarda – credits ph. Roberto Croci Archivio ATL del Cuneese

Le esperienze esclusive per un matrimonio in Piemonte

Sposarsi in Piemonte significa anche offrire agli ospiti un'esperienza immersiva nel territorio, tra tradizioni, cultura ed eccellenze enogastronomiche.

Tra le attività più richieste, il **wine tasting** nelle cantine storiche è un must: un viaggio sensoriale tra i vini più pregiati, dal Barolo al Nebbiolo allo Spumante d'Asti e l'Alta Langa, perfetto per un pre-Wedding o per accompagnare il ricevimento.

Il Piemonte è anche terra di sapori unici che conquistano gli sposi e i loro invitati. Tra le esperienze più suggestive, impossibile lasciarsi sfuggire l'occasione di una degustazione del celebre **tartufo bianco d'Alba** e dell'altrettanto pregiato **tartufo nero (o scorzone)** per dare un tocco di esclusività al soggiorno.

Per chi ama i dolci, invece, una visita nelle aziende agricole produttrici delle **nocciole piemontesi e del cioccolato** permette di scoprire i segreti di queste eccellenze del territorio.

Infine, per un'esperienza immersiva nella natura, la visita ai campi di lavanda di Sale San Giovanni, in provincia di Cuneo, offre scenari incantevoli e profumi avvolgenti, ideali per scatti fotografici indimenticabili. Spazio anche al wellness tra terme e pause relax in spa.

In crescita anche la tendenza della **Wedding Week**, che prevede una serie di eventi e festeggiamenti suddividi in più giorni, che possono prevedere visite guidate negli antichi borghi, cene gourmet e attività all'aperto.

Il Piemonte è anche la scelta perfetta per chi desidera un **Green Wedding**, con matrimoni ecosostenibili in location immerse nella natura, dove ogni dettaglio è pensato per rispettare l'ambiente, dai fiori di stagione al catering a km 0.



Castello di Grinzane Cavour_credits Visit Piemonte ph. Gianni Oliva Photography

I dati del Destination Wedding in Piemonte: in crescita i matrimoni stranieri

Con una filiera in costante espansione che comprende più di 1.000 operatori tra location, Wedding Planner, strutture ricettive, catering, fotografi, Floral Designer e molti altri, l'ambito del Wedding Tourism ha generato, nel 2023, **più di 56 mila arrivi** e oltre 121 mila pernottamenti, confermando il Piemonte tra le regioni italiane più richieste per celebrare matrimoni di sposi italiani e stranieri.

Le coppie che scelgono il Piemonte provengono soprattutto dalla Svizzera, dal Regno Unito e dagli Stati Uniti, attratte dal fascino delle residenze storiche, dai paesaggi unici e da una tradizione enogastronomica d'eccellenza.



Lago d'Orta_credits Visit Piemonte ph. Gianni Oliva Photography

La stagione privilegiata è l'estate durante la quale si preferiscono matrimoni in una villa o in una dimora storica, con una cerimonia simbolica o civile e una media di 62 invitati e un budget medio speso per evento di circa 67mila euro: un valore superiore alla media nazionale, con un'attenzione particolare ai dettagli e alla personalizzazione dell'esperienza.

Le prospettive per il settore dei matrimoni in Piemonte, infatti, sono più che positive con una crescita particolare del segmento degli **Intimate Wedding e dei matrimoni sostenibili**.

A conferma di quanto la regione sappia e possa inserirsi tra gli scenari italiani più desiderati dagli sposi per matrimoni in grande stile ed eventi capaci di lasciare il ricordo di una vacanza indimenticabile.

12/02/2025 – TTGItalia – Piemonte, 20 Comuni Unesco si promuovono con “Un patrimonio da raccontare”

Piemonte, 20 Comuni Unesco si promuovono con ‘Un patrimonio da raccontare’

di Martina Tartaglino

Si chiama ‘**Un patrimonio da raccontare**’ il progetto che mira a implementare l’offera turistica dei territori piemontesi presentato da Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala - ATL della provincia di Alessandria, insieme con l’Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e il Comune di Canelli.

Sul portale unpatrimoniodaraccontare.it oltre a informazioni turistiche e mappe interattive, **i punti di vista di diverse generazioni** (dai boomer ai TikToker) forniscono spunti sulle modalità di turismo e fruizione del territorio.

Il progetto **coinvolge 20 Comuni** della Core-Zone del sito Unesco dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte ed è finanziato dal Ministero del Turismo. Nel biennio 2024-2025 sono previsti diversi interventi quali l’implementazione dei portali turistici, un nuovo modo di comunicare il patrimonio enoturistico, il miglioramento del sistema di prenotazione online per le visite in cantina, nuove iniziative di promozione e marketing.

L'iniziativa coinvolge anche i Comuni di Frassinello, Rosignano e Vignale Monferrato

Un patrimonio da raccontare

Alla Borsa Internazionale del Turismo la presentazione del progetto biennale

MILANO - Sono stati presentati alla BIT-Borsa Internazionale del Turismo 2025 che si è tenuta a Fiera Milano Rho da domenica 9 a martedì 11 febbraio, i risultati "Un patrimonio da raccontare", progetto biennale finanziato dal Ministero del Turismo (Avviso Unesco volto a valorizzare i Comuni nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio dell'umanità). Alla base del progetto, il partenariato dei 20 Comuni della Core-Zone del sito Unesco dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte, con capofila il Comune di Canelli, di cui fanno parte anche Frassinello Monferrato, Rosignano Monferrato, e Vignale Monferrato.

Nel padiglione della Regione Piemonte, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala–Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria, insieme con l'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e il Comune di Canelli, hanno illustrato a stampa specializzata e addetti ai lavori del settore turistico una progettualità condivisa da parte dei Comuni coinvolti mirata al racconto del Patrimonio Unesco attraverso stili e modalità comunicative differenti. L'obiettivo di "Un patrimonio da raccontare" è l'implementazione dell'offerta turistica dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato attraverso il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità culturale del prodotto turistico, in un'ottica di crescita virtuosa dell'economia turistica dell'intero territorio.



La presentazione del progetto alla Bit di Milano

Il sito www.patrimoniodaraccontare.it presenta i Paesaggi Vitivinicoli Unesco attraverso il punto di vista di tre diverse generazioni: il Boomer, la Vlogger e la Tik Toker. La navigazione del sito presenta ciascun borgo attraverso video e immagini che cambiano a seconda delle stagioni, interpretati e realizzati secondo i tre stili comunicativi. A completare le informazioni, le indicazioni turistiche e la mappa interattiva.

"Abbiamo un patrimonio condiviso non solo di paesaggi e di cultura del vino - affermano Bruno Bertero, direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, e Marco Lanza, direttore di Alexala - Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria -, ma anche di valori universalmente riconosciuti che risiedono in chi lavora e vive tra le nostre colline. La comunicazione del paesaggio Unesco non è l'unico ambito che vede le nostre ATL lavorare fianco a fianco: tante sono le attività di promozione congiunte, come la valorizzazione del tartufo nero e il supporto ad eventi artistici di alto profilo".


Balzola, record di scudettati

Un patrimonio da raccontare

Spettacolo circense a Terruggia

13/02/2025 Vita Casalese Pagina 37

Fra le tappe in programma, appuntamento al Museo Civico e alla Gipsoteca Bistolfi e negli storici infernot di Fubine

Maratona di concerti al via

Presentato alla BIT di Milano il festival itinerante "Echos. I Luoghi e la Musica"

MILANO - Presentata alla BIT di Milano l'edizione 2025 di **Echos. I Luoghi e la Musica**, festival itinerante che ogni anno propone un viaggio musicale in compagnia di interpreti straordinari alla scoperta di borghi e tesori artistici del territorio di Alessandria e del Monferrato. Giunta alla 27ª edizione, la rassegna, organizzata dall'Associazione Musicale Ondasonora APS con la direzione artistica di Sergio Marchegiani, si articola in 23 concerti **dal 26 aprile al 22 giugno**, con eventi che vedono in scena grandi artisti di fama internazionale, giovani talentuosi, complessi cameristici e orchestre provenienti da diversi paesi, pronti a esibirsi in luoghi di forte suggestione tra antichi borghi, chiese, edifici storici, abbazie, tenute e splendidi paesaggi collinari. Alla conferenza stampa sono intervenuti Roberto Cava e Marco Lanza, rispettivamente presidente e direttore di Alexala, l'agenzia turistica locale della Provincia di Alessandria, e Sergio Marchegiani, direttore artistico della manifestazione. Anche quest'anno il Festival sarà un lasciapassare all'arte e alla bellezza dell'Alessandrino anche grazie alle numerose visite guidate e alle aperture straordinarie di alcuni spazi in occasione degli eventi. Quest'anno tale programma sarà particolarmente ricco e toccherà, tra gli altri: il Museo Civico e la Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, il Castello dei Torriani e dei Bandello a Castelnuovo Scrivia, la Torre medievale di Masio (con il Museo "La torre e il fiume"), il Castello di Piovera, la Chiesa dei Santi Maria e Siro di Sale, l'Abbazia Cistercense di Rivalta Scrivia, gli infernot



La rassegna 2025 di Echos si svolgerà dal 26 aprile al 22 giugno

di Fubine Monferrato, l'Oratorio del Gonfalone a Voltaggio. Tra le novità di questa edizione, un luogo di particolare suggestione e importanza storica: l'Abbazia benedettina di Santa Giustina a Sezzadio.
La ricca programmazione del Festival prevede artisti di fama mondiale, giovani di grande talento, complessi cameristici e orchestre. L'inaugurazione, sabato 26 aprile, è affidata al Trio di Stato della Repubblica del Kazakistan Forte Trio con Timur Urmancheyev pianoforte, Maxat Jussupov violino e Murat Narbekov violoncello. La formazione si esibirà nella Chiesa di San Pietro Apostolo a Silvano d'Orba con un programma di raro ascolto che a brani dal repertorio classico accosterà sorprendenti momenti con musica tradizionale kazaka. Il gran finale del Festival sarà domenica 22 giugno ad Alessandria con il progetto 1+1+1=Trio!, originalissimo format che vede tre componenti di un trio esibirsi da solisti in tre posti diversi per poi riunirsi nella formazione del trio nell'esibizione conclusiva. Protagonista di questa particolarissima esperienza di ascolto è il Trio di Parma con Ivan Rabaglia, violino, Enrico Bronzi, violoncello, e Alberto Miodini, pianoforte. Nell'ambito della giornata "Alessandria settecentesca", si terranno visite guidate gratuite a Palatium Vetus, Palazzo Ghilini e Palazzo Cuttica.
Per informazioni su ingresso e biglietti: mail info@festivalechos.it tel. 348 7161557
web www.festivalechos.it.



13/02/2025 – PiemontePress – Echos. I luoghi e la musica XXVII festival internazionale di musica 26 aprile – 22 giugno 2025

13/02/2025 *giornalista Laura Genovese*

ECHOS. I LUOGHI E LA MUSICA XXVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA 26 APRILE – 22 GIUGNO 2025



Riparte ad aprile 2025 Echos. I Luoghi e la Musica, il Festival che ogni primavera, da 27 anni, combina la magia della musica con l'incantevole bellezza dei luoghi della provincia di Alessandria e del Monferrato, Patrimonio dell'Umanità UNESCO.

23 concerti dal 26 aprile al 22 giugno articolano un cartellone che riflette il taglio internazionale della manifestazione e che prevede anche degustazioni, eventi collaterali e numerose visite guidate alla scoperta dei tesori del territorio.

Direzione artistica: Sergio Marchegiani

Presentata lunedì 10 febbraio in conferenza stampa alla BIT di Milano l'edizione 2025 di Echos. I Luoghi e la Musica, festival itinerante che ogni anno propone un viaggio musicale in compagnia di interpreti straordinari alla scoperta di borghi e tesori artistici del territorio di Alessandria e del Monferrato. Giunta alla 27esima edizione, la rassegna, organizzata dall'Associazione Musicale Ondasonora APS con la direzione artistica di Sergio Marchegiani, si articola in 23 concerti dal 26 aprile al 22 giugno, con eventi che vedono in scena grandi artisti di fama internazionale, giovani talentuosi, complessi cameristici e orchestre provenienti da diversi paesi, pronti a esibirsi in luoghi di forte suggestione tra antichi borghi, chiese, edifici storici, abbazie, tenute e splendidi paesaggi collinari.

Alla conferenza stampa sono intervenuti Roberto Cava e Marco Lanza, rispettivamente Presidente e Direttore di Alexala, l'agenzia turistica locale della Provincia di Alessandria, e Sergio Marchegiani, direttore artistico della manifestazione.

“Il festival Echos è un esempio di come la cultura possa diventare strumento di valorizzazione del territorio portando la grande musica in luoghi di forte valore storico e artistico. Per il Piemonte è un'occasione per scoprire e riscoprire il patrimonio del Monferrato e della provincia di Alessandria. Eventi come questo dimostrano che la cultura non è solo intrattenimento, ma un volano di sviluppo per il turismo e per le economie locali. La Regione è orgogliosa di sostenere questa manifestazione, che incarna perfettamente la nostra visione di una cultura diffusa, accessibile e capace di generare impatti positivi duraturi nel lungo periodo”, commenta Marina Chiarelli, Assessore al Turismo della Regione Piemonte.

“Siamo felici di presentare oggi e di ospitare sul nostro territorio un evento culturale di così grande rilievo", ha dichiarato Roberto Cava, Presidente di Alexala. "Da sempre abbiamo lavorato, anche con l'ultima nostra campagna di comunicazione, sull'autenticità dei nostri luoghi e sulla loro capacità di trasmettere emozioni proprio in virtù della bellezza vera che custodiscono: crediamo che questa tipologia di appuntamenti, che ospitano artisti di talento giovani e che diffondo la cultura, vadano proprio nella stessa direzione, e per questo li sentiamo particolarmente affini. Quella del nostro territorio, come recita il claim della nostra campagna, è una bellezza autentica, che punta a valorizzare i nostri luoghi anche tramite l'arte e la musica".

“Per la ventisettesima volta il tour del Festival Echos alla scoperta del magnifico e poco conosciuto patrimonio artistico, storico e paesaggistico della provincia di Alessandria è ai nastri di partenza - afferma il Direttore artistico Sergio Marchegiani - Castelli, palazzi e teatri storici, chiese, abbazie, musei, ville e cantine saranno i palcoscenici sui quali, da fine aprile a fine giugno, ospiteremo artisti formidabili provenienti da 12 Paesi e 3 continenti. Una vera festa della musica, dell'arte e della bellezza grazie alla quale potrete fare scoperte sorprendenti ed entusiasmanti. Percorsi tematici, programmi monografici, format originali, visite guidate, aperture straordinarie e degustazioni di vini completeranno un'esperienza davvero unica alla scoperta del fascino dei luoghi e dell'incanto della musica. Vi aspettiamo!”.

Anche quest'anno il Festival sarà un lasciapassare all'arte e alla bellezza dell'Alessandrino anche grazie alle numerose visite guidate e alle aperture straordinarie di alcuni spazi in occasione degli eventi. Quest'anno tale programma sarà particolarmente ricco e toccherà, tra gli altri: il Museo Civico e la Gipsoteca Bistolfi di Casale Monferrato, il Castello dei Torriani e dei Bandello a Castelnuovo Scrivia, la Torre medievale di Masio (con il Museo “La torre e il fiume”), il Castello di Piovera, la Chiesa dei Santi Maria e Siro di Sale, l'Abbazia Cistercense di Rivalta Scrivia, gli infernot di Fubine Monferrato, l'Oratorio del Gonfalone a Voltaggio. Tra le novità di questa edizione, un luogo di particolare suggestione e importanza storica: l'Abbazia benedettina di Santa Giustina a Sezzadio.

Dopo lo straordinario successo della passata edizione, anche nella stagione 2025 il Festival propone I Luoghi del vino, un progetto che vuole celebrare il GranMonferrato, rappresentato dalle città di Casale Monferrato, Acqui Terme e Ovada e dai loro rispettivi territori. Nell'ambito di tale ciclo, realizzato in collaborazione con la Strada dei vini e dei sapori del GranMonferrato, Echos ambienterà tre concerti nei meravigliosi paesaggi collinari del Monferrato, in luoghi legati all'antica cultura vitivinicola del territorio.
Il primo appuntamento sarà sabato 10 maggio nell'ovadese, presso il cortile del Castello di Tagliolo Monferrato con il Quartetto Cherubini, eccellente quartetto di saxofoni. Sabato 7 giugno I Luoghi del vino si sposta nell'Azienda Ca. Faso' di Bistagno, nell'acquese, per il concerto di The Silberschlag Collective, straordinario gruppo strumentale proveniente dagli Stati Uniti. L'ultimo appuntamento del ciclo si terrà sabato 21 giugno presso la Distilleria Mazzetti di Altavilla Monferrato, nel territorio del casalese. Protagonista dell'evento sarà il Trio Johannes. Al termine di ciascun concerto è prevista una degustazione che consentirà di conoscere la qualità e la grande varietà dei vini del territorio. In ogni concerto, inoltre, il pubblico avrà l'opportunità di seguire visite guidate: del Castello e del Borgo medievale di Tagliolo Monferrato, della Cantina dell'Azienda Ca. Faso' e della Distilleria Mazzetti con il suo originale Museo della grappa.

La ricca programmazione del Festival prevede artisti di fama mondiale, giovani di grande talento, complessi cameristici e orchestre. L'inaugurazione, sabato 26 aprile, è affidata al Trio di Stato della Repubblica del Kazakhstan Forte Trio con Timur Urmancheyev pianoforte, Maxat Jussupov violino e Murat Narbekov violoncello. La formazione si esibirà nella Chiesa di San Pietro Apostolo a Silvano d'Orba con un programma di raro ascolto che a brani dal repertorio classico accosterà sorprendenti momenti con musica tradizionale kazaka.

Il festival entra nel vivo con il fisarmonicista Gianluca Campi (27/4, Felizzano), il Quartetto di Cremona (4/5, Casale Monferrato) che celebra il 30° anniversario della riapertura al pubblico del Museo Civico e della Gipsoteca Bistolfi. Si prosegue con il Duo Antonov-Ponten (17/5, Novi Ligure), Asolo Chamber Orchestra (18/5, Rivalta Scrivia). Sabato 24 maggio al Teatro Sociale di Valenza verrà consegnato il Premio Tasto d'Argento al celebre pianista Pietro De Maria.

Il gran finale del Festival sarà domenica 22 giugno ad Alessandria con il progetto 1+1+1=Trio!, originalissimo format che vede tre componenti di un trio esibirsi da solisti in tre posti diversi per poi riunirsi nella formazione del trio nell'esibizione conclusiva. Protagonista di questa particolarissima esperienza di ascolto è il Trio di Parma con Ivan Rabaglia, violino, Enrico Bronzi, violoncello, e Alberto Miodini, pianoforte. Nell'ambito della giornata “Alessandria settecentesca”, si terranno visite guidate gratuite a Palatium Vetus, Palazzo Ghilini e Palazzo Cuttica.

L'immagine di Echos 2025 è realizzata dall'art designer Danilo Seregni.

Echos 2025 si avvale del contributo di Ministero della Cultura, Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ed è realizzata in collaborazione con numerose Amministrazioni Comunali (Alessandria, Alluvioni Piovera, Altavilla Monferrato, Bistagno, Casale Monferrato, Cassano Spinola, Castelnuovo Scrivia, Felizzano, Fubine Monferrato, Grondona, Masio, Morbello, Novi Ligure, Sale, Sezzadio, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Tortona, Valenza e Voltaggio), Associazioni del territorio (Arcangelo Pinacoteca Voltaggio, Accademia Filarmonica di Casale Monferrato, Corsari di Morbello, Fondazione Robotti, Sistema Bibliotecario Tortonese), privati (Castello di Piovera, Ca. Faso', Mazzetti d'Altavilla, Associazione Castello di Tagliolo), il Conservatorio “A. Vivaldi” di Alessandria, Alexala, Strada dei vini e sapori del GranMonferrato e gode del Patrocinio della Commissione Europea.

https://www.festivalechos.it/
https://www.facebook.com/Festivalechos/
https://www.instagram.com/festivalechos/#

Informazioni
Per informazioni su ingresso e biglietti:
mail info@festivalechos.it tel. 348 7161557
web www.festivalechos.it
Gli eventi sono ad ingresso libero fino ad esaurimento dei posti ad eccezione di quello del 24 maggio (posto unico costo 5 €).
Per i concerti del 1° maggio, 21 e 22 giugno (ore 16.00 a Palatium Vetus e ore 18.00 a Palazzo Cuttica) l'ingresso è libero ma con prenotazione obbligatoria a causa del limitato numero di posti.

Alla Bit di Milano Tante le iniziative di Langhe Monferrato Roero

Comuni dell'Unesco per la promozione

CASALE - MILANO

● Borsa del Turismo Unesco, sito web turistico, miglioramento del sistema di prenotazione in cantina, ricerca e analisi del Politecnico di Milano sul comportamento dell'enoturista in Langhe Monferrato Roero: questi i risultati, presentati ieri in BIT Milano 2025, di "Un patrimonio da raccontare", progetto biennale finanziato dal Ministero del Turismo (Avviso UNESCO volto a valorizzare i Comuni nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità).

Alla base del progetto, il partenariato dei 20 Comuni della Core-Zone del sito UNESCO dei Paesaggi vitivinicoli del Piemonte con capofila il Comune di Canelli: Agliano Terme, Barbaresco, Barolo, Calosso, Canelli, Castelnuovo Calcea, Castiglione Falletto, Diano d'Alba, Frassinello Monferrato, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte d'Alba, Neive, Nizza Monferrato, Novello, Rosignano Monferrato, Santo Stefano Belbo, Serralunga d'Alba, Vaglio Serra e Vignale Monferrato.

Nel padiglione della Regione Piemonte, Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala–Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria, insieme con l'Associazione per il Patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e il Comune di Canelli, hanno illustrato a stampa specializzata e addetti ai lavori del settore turistico una progettualità condivisa da parte dei Comuni coinvolti mirata al racconto del Patrimonio Unesco attraverso stili e modalità comunicative differenti. L'obiettivo di "Un patrimonio da raccontare" è l'implementazione dell'offerta turistica dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato attraverso il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità culturale del prodotto turistico, in un'ottica di crescita virtuosa dell'economia turistica dell'intero territorio.

In totale, sono 4 gli interventi previsti dal progetto, realizzati nel biennio 2024-2025:

- Implementazione dei portali di destinazione turistica dei territori coinvolti con il sito web www.patrimoniodaraccontare.it. Le immagini realizzate nell'ambito del progetto saranno a disposizione degli operatori turistici per la promozione del territorio.
- Valorizzazione e comunicazione innovativa del patrimonio enoturistico attraverso l'organizzazione di incontri in stile World Cafè e di un forum rivolti agli operatori dedicati ai casi di eccellenza di comunicazione del patrimonio vitivinicolo.
- Miglioramento del sistema di prenotazione online per le visite in cantina attraverso il portale Piemonte on Wine.
- Nuove iniziative di promozione e comunicazione del sito UNESCO attraverso campagne di marketing mirate a stimolare interesse verso la destinazione e l'organizzazione di una "Borsa del Turismo", a maggio 2025 rivolta ai tour operator, ai buyer e alle imprese turistiche dei principali mercati (Germania, Nord Europa, Svizzera, Francia, UK, Nord America) che porterà all'ideazione di fam trip, educational tour e press tour sul territorio.

Patrimonio da raccontare

«Abbiamo un patrimonio condiviso non solo di paesaggi e di cultura del vino - affermano Bruno Bertero, direttore dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, e Marco Lanza, direttore di Alexala - Agenzia turistica locale della provincia di Alessandria -, ma anche di valori universalmente riconosciuti che risiedono in chi lavora e vive tra le nostre colline. La comunicazione del paesaggio Unesco non è l'unico ambito che vede le nostre ATL lavorare fianco a fianco: tante sono le attività di promozione congiunte, come la valorizzazione del tartufo nero e il supporto ad eventi artistici di alto profilo».



Alla Bit Milano - 1. La presentazione delle iniziative e dei progetti



Alla Bit Milano - 2. In tanti agli appuntamenti di Langhe Monferrato Roero



14/02/2025 Monferrato Pagina 26

In anteprima Appuntamenti a Casale (due), Altavilla, Fubine e Valenza

Presentato "Echos" Si inizia il 26 aprile

MILANO

● Lunedì alla Borsa del Turismo (BIT) in Fiera a Milano il direttore artistico (ed eccellente pianista) Sergio Marchegiani ha presentato in anteprima Echos. I Luoghi e la Musica, il Festival che ogni primavera, da 27 anni, combina la magia della musica con l'incantevole bellezza dei mostri luoghi Patrimonio dell'Umanità Unesco; 23 concerti dal 26 aprile al 22 giugno. Una bella promozione anche grazie alle numerose visite guidate e alle aperture straordinarie di alcuni spazi in occasione degli eventi. Siamo alla edizione numero 27. Ne abbiamo scritto lo scorso numero, possiamo aggiungere il positivo commento dell'assessore al Turismo, Cultura e Sport della Regione Piemonte Marina Chiarelli: "Echos è un esempio di come la cultura possa diventare strumento di valorizzazione del territorio portando la grande musica in luoghi di forte valore storico e artistico... Eventi come questo dimostrano che la cultura non è solo intrattenimento, ma un volano di sviluppo per il turismo e per le economie locali. La Regione è orgogliosa di sostenere questa manifestazione...". Per Roberto Cava, presidente di Alexala: "Crediamo che questa tipologia di appuntamenti, che ospitano artisti di talento giovani e che diffondo la cultura, vadano direzione dell'autenticità dei nostri luoghi e sulla loro capacità di trasmettere emozioni e per questo li sentiamo particolarmente affini. Quella del nostro territorio, come recita il claim della nostra campagna, è una bellezza autentica, che punta valorizzata anche tramite l'arte e la musica". Qualche particolare in più: l'inaugurazione, sabato 26 aprile, è affidata al Trio di Stato della Repubblica del Kazakistan Forte Trio con Timur Urmancheyev pianoforte, Maxat Jussupov violino e Murat Narbekov violoncello nella Chiesa di San Pietro Apostolo a Silvano d'Orba (52 minuti d'auto da Casale) con un programma di raro ascolto che a brani dal repertorio classico accosterà sorprendenti momenti con musica tradizionale kazaka. Nella nostra zona: domenica 4 maggio. ore 17, Casale, Museo Civico: Quartetto di Cremona (musiche di Beethoven, Schubert). Venerdì 16 maggio, ore 21, Casale, palazzo Treville, Premio Accademia Filarmonica: Duo Maiocco-Sorce soprani, vincitrici della borsa di studio "Mario Patrucco"; Leonardo Nicassio pianoforte (musiche di Mozart, Donizetti, Delibes, Strauss, Verdi, Puccini, Bernstein). Sabato 24 maggio, ore 21, Valenza, Teatro Sociale: Pietro De Maria pianoforte (musiche di Clementi, Beethoven, Schubert, Chopin), Premio Tasto d'Argento. Domenica 25 maggio a Fubine Monferrato, parrocchiale, ore 17: Orchestra Sinfonica di Grosseto col croato Vid Veljak al violoncello e Mariusz Smolij, direttore (musiche di Rossini, Saint-Saëns, Mendelssohn). Sabato 21 giugno, ore 17,30, ad Altavilla, Distilleria Mazzetti: Trio Johannes. violino-violoncello-pianoforte ne "Il canto e la natura in Brahms", ciclo I Luoghi del vino.

Luigi Angelino

Filarmonica
Il 4 maggio la consegna della Borsa di studio in ricordo di Mario Patrucco



Milano. *Un momento della presentazione alla Borsa del Turismo (f. Sirolli)*



Valenza. *Il pianista Pietro De Maria, premio Tasto d'argento 2025*



19/02/2025 – QNItinerari – Piemonte, 5 carnevali unici: niente carri ma riti ancestrali, danze spettacolari e sapori locali

Piemonte, 5 carnevali unici: niente carri ma riti ancestrali, danze spettacolari e sapori locali

Ci sono il Pajasso vestito di pelli e l'Orso di Segale, la danza del rapimento della sposa nella Rocca che fa parte dei Siti storici della famiglia Grimaldi di Montecarlo e il rogo di Marcantonio, fino ai burattini trasformati in grandi sagome per le vie del borgo

di LAURA DE BENEDETTI 19 febbraio 2025



La Lachera, il carnevale ballato di Rocca Grimalda. Il tentativo di rapimento della sposa: ius primae noctis o rito della fertilità?

Carnevale di Vho, con gradi sagome dei piccoli burattini

Una delle feste più antiche del Tortonese, nata come 'banchetto del contado' contro la carestia

di LAURA DE BENEDETTI 19 febbraio 2025



Il carnevale di Vho

Il **Carnevale di Vho** è una delle **feste più antiche del Tortonese**, con radici che risalgono al **XVII secolo**. Le sue origini affondano in un'antica tradizione comunitaria: il **“banchetto del contado”**, un momento di condivisione in cui gli abitanti del borgo e delle zone vicine si riunivano per consumare insieme i prodotti del raccolto specie quando c'era la carestia. Con il tempo, questa usanza si è trasformata in una celebrazione sempre maggiore, fino a diventare nell’Ottocento l’attuale **Carnevale Vhoese.**

Il Carnevale 2025 e l'Arte dei Burattini

L'edizione 2025, in programma **il 4 marzo**, sarà caratterizzata da un forte legame con la tradizione locale dell'**arte dei burattini**, grazie alla collaborazione con l'Associazione Peppino Sarina, dedicata alla conservazione e alla promozione del teatro di figura. In questo caratteristico carnevale il borgo si riempirà di installazioni con le **sagome dei più celebri burattini** e laboratori creativi per scoprire i segreti del teatro di animazione. Nel pomeriggio, spettacoli di teatro di figura animeranno le piazze, coinvolgendo adulti e bambini. Il gran finale sarà alle 16.30 con la distribuzione della **polenta e salamini**, che accompagnerà il pubblico verso la conclusione della festa. La farina di mais ottofile, i salumi artigianali e il vino delle colline Tortonesi rappresentano l'eccellenza gastronomica del territorio e mantengono viva la tradizione più antica.

Vho, Timorasso e agnolotti

Vho, piccolo borgo del Monferrato, è conosciuto per la sua tradizione vitivinicola, in particolare per la produzione del **Timorasso, un vitigno** a bacca bianca che dà origine al prestigioso **vino Colli Tortonesi.** Altri prodotti tipici del territorio sono gli **agnolotti,** preparati con un ripieno di carne di manzo e serviti in brodo, con sugo di stufato o nella loro versione più semplice, per esaltarne il sapore autentico.

Cosa Vedere a Vho

Inserito nel circuito dei Borghi più Belli d'Italia, il borgo ha un castello medievale, un tempo circondato da un fossato poi trasformato in un laghetto chiamato **"il mare di Vho".** Poco distante, la chiesa di San Salvatore, risalente al Settecento.

Come Raggiungere Vho

Vho è una **frazione del comune di Tortona**, situata sulle colline del Monferrato, in provincia di Alessandria. È raggiungibile in auto da Tortona in pochi minuti, percorrendo la SP99; l'autostrada A7 collega Milano e Genova a Tortona. La stazione ferroviaria di Tortona, ben servita dalle linee regionali, rappresenta un'ulteriore opzione per chi desidera visitare il borgo e partecipare al Carnevale Vhoese 2025.

La Lachera, il carnevale ballato di Rocca Grimalda

Dei lachè insidano la sposa e tentano invano di rapirla

di LAURA DE BENEDETTI 19 febbraio 2025



La Lachera, il carnevale ballato di Rocca Grimalda

Tra i carnevali meno celebri ma alquanto caratteristici del Piemonte c'è quello della **Larchera** che si celebra a **Rocca Grimalda,** borgo che merita una visita per il suo cuore antico e il castello, unico luogo in Italia tra gli ex possedimenti dei Grimaldi di Monaco a portare ancora il nome della famiglia. Nel mese di giugno **2023 Rocca Grimalda** ha ospitato il Principe Alberto II di Monaco, a capo dell'associazione **Siti storici Grimaldi**, in visita di stato negli antiche feudi di famiglia.
Le origini della celebrazione si perdono tra realtà e leggenda. La particolare danza, in cui una **sposa sfugge** ai continui assalti di alcuni **lachè** (figura carnevalesca ancestrale diffusa nel Nord Italia, dal Trentino all'Appenino Bolognese), evocherebbe una rivolta contadina contro lo **Ius prime noctis**,

'diritto' tramite il quale un signore locale pretendeva di trascorrere la prima notte di nozze con la giovane appena unitasi in matrimonio col proprio amato. In realtà si ritiene che si tratti di un **rito propiziatorio della fertilità**, una festa per festeggiare l'arrivo della primavera.

La Danza della Lachera e i Personaggi del Corteo

La Lachera è la **danza incessante** eseguita durante il corteo dai lachè, personaggi grotteschi che ridicolizzano i signori con copricapi 'vescovili' infiorati, i quali saltellano verso la sposa, senza mai riuscire nel **tentativo di rapirla**. Nel tempo, al balletto principale, con il corteo che si snoda per il borgo, si sono aggiunte altre danze: la "curenta dir butei", che rappresentano i campagnoli, e la "monferrina" dei mulattieri.

Il Programma del Carnevale 2025

L'evento prenderà il via **sabato 22 febbraio** 2025 alle 16.00 con la **questua della Lachera** nelle cascine, seguita alle 18 dalla questua dei bambini nel centro storico, culminando con il piadinutella party. Alle 20 è previsto il **rogo di carnevale** con balli intorno al fuoco e la distribuzione dello **zemin, tipica zuppa di ceci.**

Domenica 23 febbraio, dalle 15.00, il carnevale continua con la Lachera, la Lachera dei bambini e il Mash-Kr, esposizione di maschere provenienti da Tricarico, Basilicata. Gli spettacoli includono **burattini giganti** a piazza Borgatta e uno spettacolo dedicato ai bambini al Belvedere.

Rocca Grimalda ospita anche un **museo della maschera**, aperto sabato dalle 15.00 alle 18.00 e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 18.30, offrendo un'opportunità unica per esplorare la cultura e le tradizioni del carnevale.

Rocca Grimalda, come arrivare

Come arrivare a Rocca Grimalda

Rocca Grimalda si trova a 5 Km da **Ovada, in provincia di Alessandria,** e si può raggiungere in auto tramite l'autostrada A26, uscita di Ovada, in treno (Stazione di Ovada da Genova o Alessandria), in aereo da Genova.

La Repubblica - Carnevale di Vho, con l’antica tradizione dei burattini e la polenta condivisa in piazza

Carnevale di Vho, con l’antica tradizione dei burattini e la polenta condivisa in piazza

di Cristina Zagaria



▲ Pampalughino e i burattini dell'Atelier Sarina

Martedì grasso, laboratori in piazza e spettacolo con i personaggi dell’Atelier Sarina

TORTONA – **Pampalugino** e **Tascone**, il furbo e il pasticcione, per tutto l’anno aspettano questo giorno: **Martedì Grasso**, la loro festa. E si preparano a fare le loro scaramucce, tra battibecchi e avventure strampalate. E anche tutti i bambini e la comunità di Tortona, che si ritrovano a **Vho**, sono in trepida attesa della festa con gli amati burattini creati dal maestro **Peppino Sarina.** Intanto, in paese, a Tortona, le famiglie lucidano i pentoloni per cucinare in piazza la **polenta con i salamini**. Così, da oltre trecento anni, la tradizione rivive e il tempo si ferma tra le stradine acciottolate di Vho, dove si respira un’atmosfera autentica, con la comunità raccolta attorno a un banchetto condiviso e i bimbi che assistono agli spettacoli di burattini.

“Il Carnevale Vhoese è un carnevale storico, tra i più antichi del Tortonese, con radici che risalgono ai primi anni del Seicento e con l'ambizione di trasformarsi in un grande appuntamento del territorio - racconta l’assessore alla Cultura **Fabio Morreale**, mentre coordina gli ultimi preparativi – L’idea è quella di partire dal passato e dal grande patrimonio che ha lasciato a Tortona

Peppino Sarina, per creare un ponte con il presente e il futuro. Valorizziamo le radici del nostro territorio, creiamo cultura". Proprio sabato, a Tortona, sono stati inaugurati i rinnovati locali della **Civica Accademia Musicale "Lorenzo Perosi"**, in via Pernigotti 12, spazio di cultura e musica dedicato ai giovanissimi del territorio."Nuovi locali, vecchi e nuovi corsi, ma soprattutto un ambiente ristrutturato e il mio impegno, insieme a quello del sindaco Federico Chiodi" - spiega Morreale al taglio del nastro - "è andare avanti nella creazione di strutture culturali e luoghi per i giovani, per far crescere la città di Tortona".

Ma tornando al Carnevale di Vho, anche l'agenzia turistica di promozione del territorio alessandrino, **Alexala**, ha deciso di fornire il suo patrocinio. In collaborazione con l'Associazione, quest'anno il Carnevale di Vho sarà l'occasione per avvicinare le persone (soprattutto i più piccoli) a (ri)scoprire l'antica arte dei burattini e il fascino antico della festa in piazza.

Il Carnevale Vhoese con i burattini di Sarina



Arlecchino e Balanzone, ma anche i **Paladini** e i **Reali di Francia,** con Federico Barbarossa e la bella Angelica, che abitano l'Atelier Sarina a **Palazzo Guidobono** a Tortona, Martedì grasso, attraverseranno le stradine di Vho (una delle sette frazioni di Tortona) e accompagneranno le famiglie e i visitatori in un viaggio nella fantasia, proprio come accadeva ai tempi di Sarina – siamo tra fine Ottocento e a inizio Novecento – , quando non esistevano cinema e televisione e gli spettacoli di burattini erano lunghe, interminabili, attesissime saghe. I visitatori potranno così interagire con gli storici burattini e condividerne storia e colori, imparando a conoscere meglio la storica produzione dell'Atelier Sarina e del suo museo. Verranno organizzati anche laboratori aperti al pubblico per i più piccoli, per scoprire e imparare tutti i segreti del teatro di animazione,

Polenta e salamini



Ovviamente non manca, come da tradizione, la distribuzione in piazza di polenta e salamini. I prodotti sono quelli del territorio: farina di mais ottofile, salamini realizzati da produttori locali e vino proveniente dalle cantine delle colline tortonesi. Un momento conviviale che ricorda il "banchetto del contado", quando, con l'autorizzazione dei castellani, ognuno portava qualcosa del proprio raccolto per condividerlo con la famiglia e la comunità. La festa durava tutto il giorno: si distribuivano polenta, salumi cotti, frutta di stagione e il vino locale.

Il programma - Martedì 4 marzo 2025

• 10.30-17.00 - Laboratori di burattini in collaborazione con le scuole tortonesi (gratuiti previa iscrizione presso la Biblioteca Civica di Tortona) + Teatro dei Burattini - spettacolo

• 16.30-18.30 - Polenta e salamini in piazza (distribuzione gratuita).Vho tra i Borghi più belli d'Italia

Vho è tra i "Borghi più belli d'Italia"

E il carnevale è anche un occasione per scoprire Vho, adagiato sulle colline tortonesi a 210 metri d'altitudine, è un borgo fuori dal tempo, dove storia e tradizioni si intrecciano con un paesaggio mozzafiato fatto di vigneti e campi coltivati. Tra i luoghi simbolo c'è il suggestivo "**Mare di Vho**", un antico fossato del **Castello Zenone** trasformato in stagno, un tempo cuore della vita sociale del paese. Da non perdere la **Cappelletta della Madonna della Purità**, con una storia di devozione popolare che sfidò persino le disposizioni vescovili, e la **Chiesa di San Salvatore**, impreziosita dagli affreschi del pittore Clemente Salsa.

L’Atelier Sarina a Palazzo Guidobono



Da visitare sempre a Tortona, l'Atelier Sarina. Inaugurato il 10 marzo 2018 nelle sale di Palazzo Guidobono, è un **museo permanente** dedicato al teatro di figura e al celebre burattinaio Peppino Sarina e alla sua famiglia. L'esposizione offre una selezione di burattini originali e materiali di scena, parte della collezione della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona. L'Atelier è aperto al pubblico il sabato e la domenica dalle 16:00 alle 19:00, con ingresso gratuito.

Qui potete incontrare i personaggi preferiti di Sarina come appunto Papalughino, personaggio comico e furbo, e Tascone, la sua spalla. Ma anche i personaggi dei suo amati cicli cavallereschi, come Il Barbarossa o anche il burattino dell’Uomo che ride dal romanzo di Victor Ug (a cui si sono ispirati i creatori del moderno Joker).

“La grandezza di Sarina" - racconta **Giampaolo Bovone**, studioso membro dell'Associazione Peppino Sarina – "era fare spettacoli di burattini che incantavano bambini e adulti. Da giovane aveva incontrato un puparo siciliano e da lui aveva imparato la passione per l’Orlando Furioso, che portava in scena come una moderna soap opera. Tutti l’attendevano e l’amavano, piangevano e ridevano: lui creava una magia senza tempo, che oggi rivive ogni volta che i burattini ballano in baracca”.

20/02/2025 LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA Pagina 36

IL GIORNO DEL MARTEDÌ GRASSO

Nel borgo di Vho torna la tradizione tra burattini e polenta

MARIA TERESA MARCHESE
TORTONA

È uno dei più antichi carnevali della provincia. Lo si festeggia dagli inizi del Settecento, quando il paese era sotto la Signoria degli Zenone, allora Signori di Castelceriolo e la zona era colpita da frequenti carestie. Non si è mai interrotto, neppure durante le due Guerre mondiali.

Anche quest'anno al Carnevale di Vho si uniscono i burattini dell'Atelier Sarina e sarà una grande festa per tutta la famiglia, ma soprattutto per i bambini che il prossimo 4 marzo, il martedì grasso, vestiti in maschera affolleranno le vie del borgo antico, inserito nel prestigioso circuito dei «Borghi più belli d'Italia». «Cu piova o cu fioca tuti a Vho per pulenta e salamei» recita un vecchio adagio: da tradizione popolare si dice che andare a Vho il martedì grasso a mangiare polenta e salamini sia benaugurale. La popolazione locale usava trovarsi, portando ciascuno qualcosa del proprio raccolto, prodotti alimentari e vinicoli da condividere. Con il passare del tempo la sua fama si ampliò: al «banchetto del contado» non partecipavano soltanto gli abitanti del paese ma, sempre più numerose, le popolazioni della zona tortonese. Un'ulteriore evoluzione si è avuta agli inizi dell'Ottocento: vi contribuivano il parroco che regalava le «saracche» e le famiglie locali, che portavano i paioli in rame per la cottura della polenta. La festa durava tutto il giorno – con la distribuzione, a tutti gli intervenuti, di polenta, salumi cotti, frutta di stagione e vino locale – e terminava in serata quando il gruppo ristretto dei lavoranti consumava cibo e vini avanzati.

Oggi le tradizioni si sono conservate: in piazza la polenta e i salamini sono una festa per tutti a cui le famiglie vhoesi contribuiscono con i loro storici paioli di rame, tramandati da generazioni. A caratterizzare la programmazione del Carnevale Vhoese 2025 – con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con Alexala e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona – sarà ancora una volta la partnership con l'Associazione Peppino Sarina che porta nel borgo collinare di Tortona l'arte dei burattini. Durante la giornata verranno proposti laboratori, spettacoli e giochi. Il programma prevede dalle 10 alle 12, alla Soms Vhoese i laboratori di Natale Panaro per costruire burattini: «Maghi, streghe, diavoli e fate per un allegro Carnevale». I laboratori sono gratuiti e su prenotazione nella biblioteca civica. Dalle 14,30 alle 17, in piazza Caduti I e II Guerra Mondiale, andranno in scena spettacoli di burattini, gratuiti e aperti a tutti, della compagnia «Baraca e Borati» di Bergamo. Dalle 16 alle 18,30, in piazza Corte del Castello, distribuzione di polenta e salamini a cura della Soms Vhoese. I prodotti sono quelli del territorio: farina di mais ottofile, salamini e vino delle cantine delle colline tortonesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prevista anche la distribuzione della polenta



21/02/2025 LA STAMPA ASTI E PROVINCIA Pagina 35

Presentata a Milano l'iniziativa che coinvolge i comuni del vino e gli enti di promozione di Langhe Monferrato e Roero

Tre narratori per il web delle colline "Cerchiamo fan dei tesori Unesco"

IL PROGETTO

I paesaggi vitivinicoli Unesco arruolano narratori e ambasciatori capaci di parlare al cuore di pubblici differenti per età, interessi e gusti. La nuova campagna di comunicazione, presentata in anteprima alla BIT di Milano, ha come focus un nuovo sito web raccontare a più voci il patrimonio inserito nella World Heritage List. È il primo frutto del progetto finanziato dal Ministero del Turismo e proposto dai 20 Comuni delle "core zone" Unesco e che vede nel ruolo di attuatori l'Ente del turismo Langhe Monferrato Roero e Alexala. Canelli (capofila del partenariato) con le sue cattedrali sotterranee, Agliano Terme, Calosso, Castelnuovo Calcea, Nizza Monferrato e Vaglio Serra, al centro della produzione di Barbera e Moscato d'Asti, partecipano al viaggio online insieme alla Langa del Barolo e del Barbaresco, al Castello di Grinzane Cavour, al Monferrato degli Infernot, suggerendo tappe culturali e artistiche, nel verde, in cantina e a tavola.

La sceneggiatura è affidata a tre registi che si distinguono per genere e cifra narrativa. L'astigiano Mario Nosengo, uomo di teatro e direttore artistico di lunga esperienza, parla alla generazione dei boomer con lo stile dei migliori racconti televisivi: le sue video interviste danno voce a cantinieri, scrittori, poeti, artigiani ed esperti di territorio catturando storie, tradizioni e pezzi di vita. Francesca Venturello, funzionaria pubblica e blogger amante dello sport, porta la sua videocamera in giro per musei, tenute nobiliari, panchine giganti, cedri millenari e tartufaie: con lei si passeggia a piedi e in bici tra natura e borghi storici. Beatrice Forti, studentessa all'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e Tiktoker professionale, va alla scoperta di specialità locali, attività divertenti e luoghi inusuali in ogni comune che visita.

Il linguaggio fresco e ritmico si compone di contenuti veloci che catturano l'attenzione di migliaia di fan. Al pubblico dei social media si rivolge l'Ente Turismo con il progetto "Ambasciatori 5.0" appena presentato. La chiamata è aperta a tutti coloro che vogliono mettersi in gioco - dai 16 ai 99 anni - imparando a raccontare le Langhe, il Monferrato e il Roero a suon di post, reel e like. I filoni tematici sono cinque: percorsi in bici, trekking, enogastronomia, esperienze da vivere in famiglia e proposte "detox" per rigenerare corpo e spirito. A maggio i 20 Comuni del progetto "Un patrimonio da raccontare" ospiteranno altrettanti buyer internazionali, 15 in arrivo dall'Europa e 5 dal Nord America, che incontreranno 30 operatori selezionati dalle 2 Atl.

«Lavoriamo perché ci siano i giusti equilibri territoriali per chi vive, per chi visita e per chi lavora in Langhe Monferrato Roero – puntualizza Roberta Giovine, sindaca di Canelli – un bilanciamento che tiene conto di ogni singolo Comune, dal più grande al più piccolo, e di tutte le sfumature culturali, enogastronomiche e paesaggistiche. Abbiamo il compito di preservare ciò che abbiamo ereditato e di impegnarci per una sempre migliore integrazione, in chiave sostenibile, dei vari attori coinvolti nell'economia della nostra realtà». Il progetto, aggiunge Giovanna Quaglia, presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato «s'inserisce perfettamente nel contesto del nuovo Piano di Gestione, che stiamo costruendo con il contributo di tutti gli attori territoriali a tutela e valorizzazione dei luoghi in cui viviamo». ROB. FAV. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Mario Nosengo, uomo di teatro, Francesca Venturello, blogger, Beatrice Forti, tiktoker, gestiranno i contenuti

Maurizio Buscarino, Figure nel campo dello sguardo

di Redazione WEB il 24 Feb 2025



Dario Fo:
"Mistero buffo"
Teatro dell'Opera
Nancy 1976
Foto © Maurizio Buscarino

Maurizio Buscarino – ***Figure nel campo dello sguardo*** è il nuovo progetto espositivo realizzato presso le Sale d'Arte di Alessandria, che ripercorre la carriera di Maurizio Buscarino, uno dei più importanti **fotografi** di teatro a livello internazionale, attraverso la sua potente ritrattistica. La mostra sarà aperta **dal 27 febbraio all'8 giugno** e presenta **oltre novanta opere** realizzate a partire dal 1975 fino agli anni più recenti, selezionate e stampate dall'autore stesso, a cura di Giovanna Calvenzi.



Iben Nagel Rasmussen, nella Parata dell' Odin Teatret, a 20 metri sul terrazzo di Palazzo Mascheroni , Città Alta, , Bergamo 1976 – Foto Maurizio Buscarino

Nato a Bergamo nel 1944, **Maurizio Buscarino** si avvicina al teatro grazie all' incontro nel 1973 con *La casa del padre* della compagnia norvegese dell'Odin Teatret, un incontro che sancisce la nascita di una carriera cinquantennale che lo porterà a viaggiare in Italia, in Europa e nel mondo per raccontare e testimoniare il teatro in tutte le sue forme. Tadeusz Kantor, Jerzy Grotowski, Eimuntas Nekrosius, Dario Fo e Vladimir Vasiliev sono solo alcuni dei nomi di celebri attori, registi e coreografi con i quali Buscarino ha collaborato, i cui viaggi lo porteranno fino in Giappone per realizzare un reportage sulla figura di Jusaburo Tsujimura, esponente di spicco del Bunraku, il teatro giapponese di "marionette".

Alla contemporaneità che lo circonda, Buscarino ha dedicato grande attenzione anche per attraversare le esperienze dei teatri della marginalità, i teatri di ricerca e di sperimentazione, come quello di Pontedera, ma anche ai teatri delle carceri, come quelli di Volterra, Lodi, Milano, Foggia, Bologna e Palermo.



La serva padrona di Giovanni Battista Pegolesi. Regia di Marco Sciaccaluga. Direttore musicale Daniele Gatti. Con Daniela Uccello, Gaetano Tirotta, Enrico Campanati. Scene e costumi di Roberto Borghesio. Azienda Teatrale Alessandrina. Palazzo Ghilini, Alessandria, luglio 1984 – Foto Maurizio Buscarino

INDICE DEI CONTENUTI

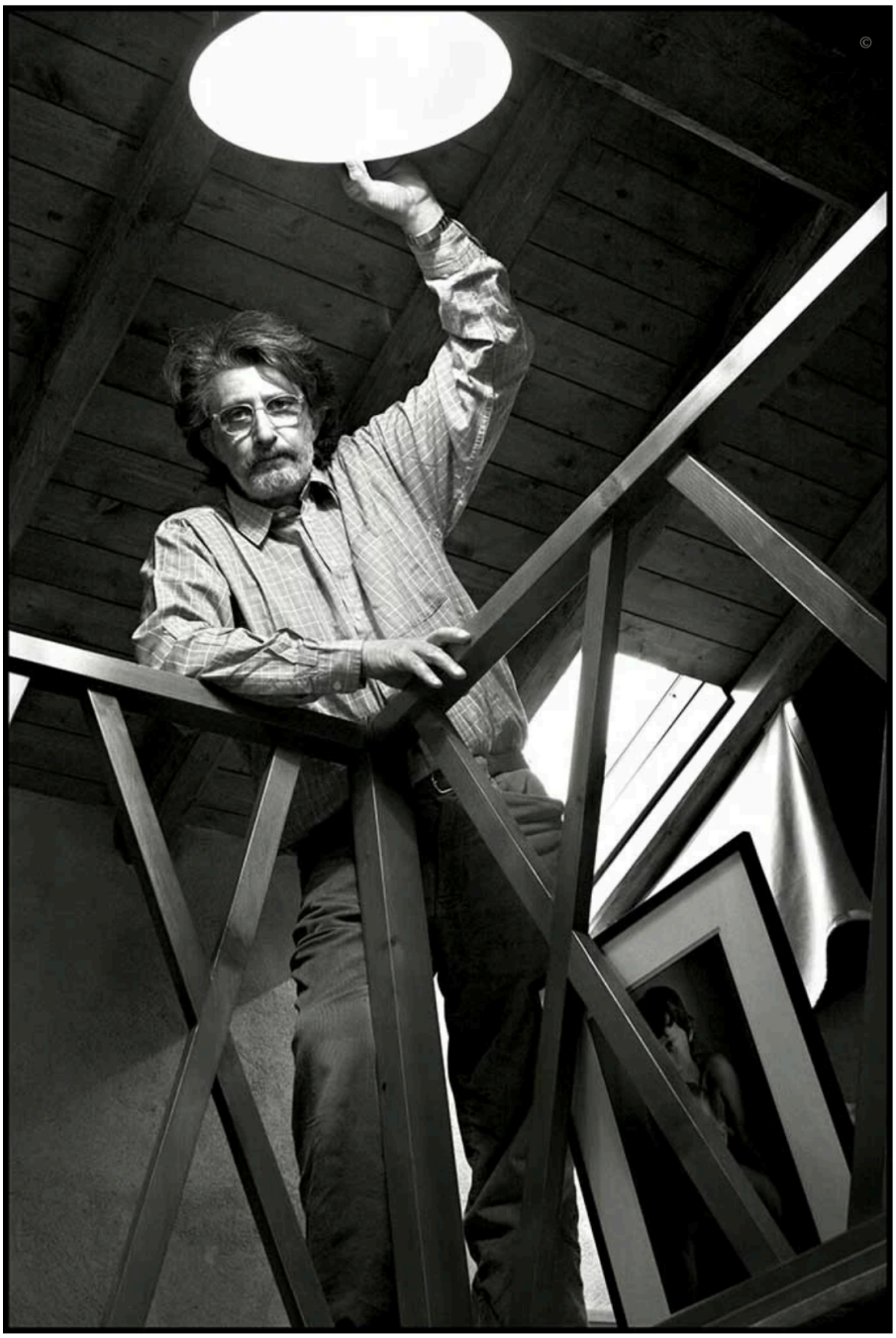
1. Il lavoro di Buscarino

2. Una sezione della mostra

Il lavoro di Buscarino

Il lavoro di Buscarino non è soltanto testimonianza di eventi teatrali ma un'indagine sulla figura e sulla condizione umana, sul concetto di finzione e di realtà, sulle culture dominanti e su quelle emarginate: così il suo archivio nel tempo è diventato un imponente documento sulla cultura degli ultimi decenni del '900 esplorata attraverso il suo punto di vista sul luogo in cui si vede *accadere qualcosa – il teatro* – che, insieme ai suoi scritti, è una importante rappresentazione della sua visione del mondo. Scrive Buscarino:

"Nel teatro ho incontrato molte tribù, alleate o in guerra fra loro, alcune non sanno nemmeno dell'esistenza di certe altre. E poi sciamani, donne, piccoli e grandi guerrieri, pazzi, sapienti, astuti, malati, venditori di whisky, predicatori, prigionieri, solitari, morenti, esseri gentili, esseri indifesi, certi visi pallidi, anche qualche essere vile, ognuno con il proprio sguardo: diritto verso di me o abbassato o sorridente o segreto o portato altrove o assente o torvo o trasparente o folle o disperato. È questo sguardo che cerco di trattenere, per un momento, quando il vertice delle cose si chiude, per afferrare un appiglio, una certezza. Le fotografie, per me, sono la pressione dello sguardo, unica possibilità di contatto".



nella fotografia Maurizio Buscarino, marzo 2005 – Foto Maurizio Buscarino

Una sezione della mostra

Una sezione della mostra, con 37 opere, è dedicata al **Laboratorio Lirico di Alessandria.** Un ambizioso progetto che dal 1980 al 1992 ha portato la performance lirica a un alto livello qualitativo, progetto che ha avuto una risonanza internazionale. Maurizio Buscarino è stato testimone di tutte le edizioni del Laboratorio e le storiche fotografie vengono ora riproposte al pubblico. Giovanna Calvenzi, che cura la mostra, scrive: *"Un testimone che definire*

"fotografo di teatro" è quasi riduttivo. Tuttavia, immagine dopo immagine si ha la percezione sempre più definitiva che Buscarino non sia né testimone né interprete della messa in scena bensì uno dei protagonisti con i quali condivide lo spazio narrativo, attento a cogliere volti, sguardi, gesti dei suoi compagni di lavoro. La preziosa documentazione che oggi possiamo rivedere è un regalo che la maestria di Buscarino fa alla città di Alessandria che per quasi tredici anni ha saputo accogliere un laboratorio dedicato alla musica, unico in Italia"

Ad accompagnare questa sezione il catalogo "**Melodramma in Laboratorio, 1980-1992**". Con testi di Franco Ferrari, Maurizio Buscarino e Giovanna Calvenzi, progetto grafico di Giorgio Annone/ LineLab. La mostra è realizzata da ASM Costruire Insieme e dalla Città di Alessandria: Con la collaborazione di Alexala Agenzia Turistica locale della Provincia di Alessandria per la promozione sul territorio. L'esposizione si avvale inoltre del patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. **asmcostruireinsieme.it**

Foto © Maurizio Buscarino

24/02/2025 – Piccolo di Alessandria - A teatro, un ‘Sior Todero’ con marionette e lieto fine



Sior Todero Brontolon (Foto Simone Di Luca)

Lucia Camussi 24 FEBBRAIO 2025 ore 18:42

ALESSANDRIA

A teatro, un ‘Sior Todero’ con marionette e lieto fine

La stagione teatrale comunale ospiterà Franco Branciaroli e un affiatato cast nella divertente commedia di Goldoni. Nel podcast curato da Brunello Vescovi, viene spiegata la genesi di questa rilettura

ALESSANDRIA – A teatro, un ‘Sior Todero’ con marionette e lieto fine. **Mercoledì 26 febbraio**, alle ore 21, al teatro Alessandrino, andrà in scena lo spettacolo **‘Sior Todero Brontolon’**.

Il maestro del palcoscenico **Franco Branciaroli è il Sior Todero** della divertentissima commedia di Carlo Goldoni.

La commedia, ambientata nella **Venezia del XVIII secolo**, racconta le vicende di Todero, un avaro e burbero patriarca, che esercita un **controllo oppressivo** sulla sua famiglia.

Nonostante il suo carattere irritante, la commedia si sviluppa con una **satira pungente e dialoghi brillanti**, mantenendo la critica sociale che contraddistingue le opere di Goldoni.

Questo allestimento si avvale di un cast di altissimo livello e una scenografia che esalta la comicità e la profondità del testo, offrendo **una riflessione attuale sui rapporti familiari e il potere patriarcale**.

'Sior Todero': il personaggio

Sior Todero risponde – come carattere – al modello dei **rusteghi,** ma dei quattro burberi veneziani perde qualsiasi accento bonario.

La trama lo vuole **avaro, imperioso, irritante con la servitù, opprimente con il figlio e la nipote, diffidente e permaloso** verso il mondo. Sembrerebbe impossibile empatizzare con una simile figura.

Eppure il capolavoro di Goldoni – e la figura di Todero, scritta in modo magistrale – sono stati molto ambiti dai teatri e dai più grandi attori, da **Cesco Baseggio, a Giulio Bosetti, a Gastone Moschin**.

Franco Branciaroli ne offrirà una nuova straordinaria e inaspettata interpretazione.

'Sior Todero': il cast

Il cast in scena è formato da **Piergiorgio Fasolo, Alessandro Albertin, Maria Grazia Plos, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Valentina Violo, Emanuele Fortunati, Andrea Germani, Roberta Colacino**.

Drammaturgia **Piermario Vescovo**.

'Sior Todero': i biglietti

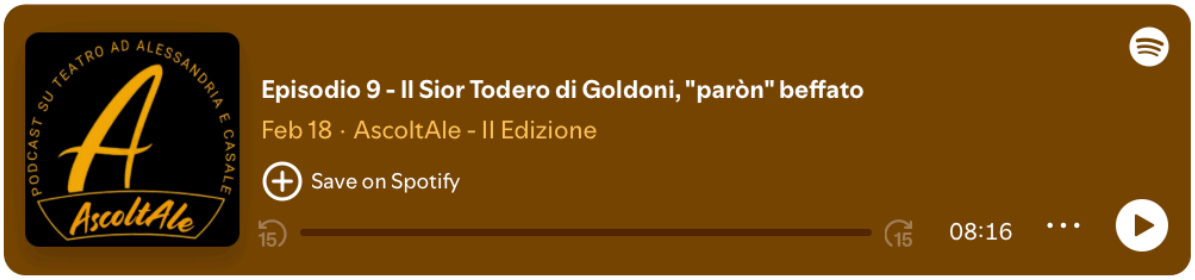
I **biglietti** per lo spettacolo 'Sior Todero Brontolon' in programma si possono acquistare anche online su www.teatroalessandrino.it e www.ticketone.it.

Lo spettacolo rientra nel cartellone della **stagione teatrale di Alessandria 2024/2025 organizzata dalla Città di Alessandria**.

La stagione è in collaborazione con Piemonte dal Vivo e Asm Costruire Insieme, con il supporto di Alexala, Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria e la partecipazione di Alegas Gruppo Iren.

Il podcast

'**Il Sior Todero di Goldoni, "paròn" beffato'** è il titolo della puntata del podcast AscoltAle dedicata allo spettacolo.



AscoltAle' è il podcast realizzato dal **giornalista Brunello Vescovi** – anche voce narrante – che guida gli ascoltatori fra gli spettacoli della stagione teatrale comunale alessandrina.

Il progetto 'AscoltAle' è sostenuto da Asm Costruire Insieme e Comune di Alessandria.

25/02/2025 IL PICCOLO Pagina 17

Ovada Enoturismo e sviluppo locale Centinaio al convegno sul Piemonte

Un confronto sull'orizzonte del mondo del vino come volano di sviluppo dell'economia dei territori. Si terrà venerdì 28 febbraio presso l'aula magna dell'Istituto Barletti di Ovada il convegno "L'impatto dell'enoturismo su imprese e territorio – Il Piemonte". Tra i relatori è prevista la presenta di Gian Marco Centinaio, vice presidente del Senato e figura chiave nella promulgazione della legge sull'enoturismo in Italia. Dopo il successo riscosso al G7 dell'Agricoltura di Ortigia a settembre e il convegno sulla Toscana a Siena dello scorso novembre, prosegue il ciclo di eventi dedicati all'enoturismo promosso da Elena D'Aquanno, presidente di Fondazione Enoteca Italiana Siena, con questo appuntamento di rilievo dedicato al Piemonte.

Benefici generali

Tra i relatori di rilievo della mattinata, l'assessore regionale agli Enti Locali Enrico Bussalino, Roberto Cava, presidente di Alexala, Livio Proietti, presidente di Ismea. «Per il territorio ovadese - chiarisce Mario Arosio, presidente dell'Enoteca Regionale di Ovada che ha svolto una funzione di coordinamento - si tratti di un'occasione unica per ospitare una dibattito che ha un focus importante: l'enoturismo può contribuire a valorizzare il patrimonio vitivinicolo, stimolare l'economia locale e rafforzare l'identità territoriale del Monferrato e del Piemonte». Ampio spazio sarà dedicato anche alla sostenibilità, con un'analisi di come il turismovdel vino possa coniugare la tutela del paesaggio viticolo e la valorizzazione delle tradizioni locali con le esigenze di un mercato in evoluzione.


ECONOMIA

PIEMONTE, CRESCE IL VALORE AGGIUNTO

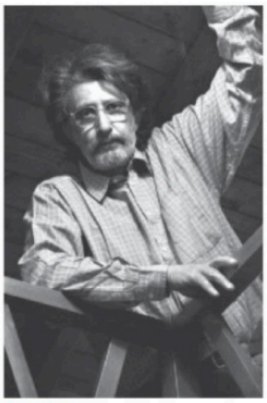
25/02/2025 IL PICCOLO Pagina 22

Sale d'Arte Buscarino, giovedì c'è l'inaugurazione

Le Sale d'Arte di via Machiavelli 13 stanno diventando un vero tempio della fotografia italiana. Ora viene reso omaggio a un altro grande artista dell'immagine, Maurizio Buscarino. Giovedì alle 17,30 viene inaugurata una mostra dedicata a lui, curata anche in questo caso da Giovanna Calvenzi e promossa da Costruire Insieme e dal Comune. 'Maurizio Buscarino - figure nel campo dello sguardo' è il titolo dell'esposizione, realizzata con la collaborazione di Alexala e il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Fotografo di teatro

Maurizio Buscarino à uno dei più importanti fotografi di teatro a livello internazionale. La mostra presenterà oltre novanta opere realizzate a partire dal 1975 fino agli anni più recenti, selezionate e stampate dall'autore stesso. Una sezione, con 37 immagini, è dedicata al Laboratorio Lirico di Alessandria, un ambizioso progetto che dal 1980 al



AUTORE Maurizio Buscarino

1992 ha portato alla produzioni di lavori di altissimo livo qualitativo. Un progetto che ha avuto una risonanza internazionale. Maurizio Buscarino è stato testimone di tutte le edizioni di questa iniziativa e le storiche fotografie vengono ora riproposte al pubblico. Ad accompagnare questa sezione è stato pubblicato il catalogo "Melodramma in Laboratorio, 1980-1992" (LineLab) con testi di Franco Ferrari, Maurizio Buscarino e Giovanna Calvenzi. Un volume che permette di ripercorrere una delle pagine più originali della grande storia teatrale alessandrina.

Giovanna Calvenzi a proposito di Buscarino scrive: «Un testimone che definire "fotografo di teatro" è quasi riduttivo. Tuttavia, immagine dopo immagine si ha la percezione sempre più definitiva che Buscarino non sia né testimone né interprete della messa in scena bensì uno dei protagonisti con i quali condivide lo spazio narrativo, attento a cogliere volti, sguardi, gesti dei suoi compagni di lavoro. La preziosa documentazione che oggi possiamo rivedere è un regalo che la maestria di Buscarino fa alla città di Alessandria che per quasi tredici anni ha saputo accogliere un laboratorio dedicato alla musica, unico in Italia».

La mostra continuerà fino all'8 giugno e si potrà visitare dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19.

A.B.



Piccolo di Alessandria - Maurizio Buscarino in mostra ad Alessandria con “Figure nel campo dello sguardo”

https://www.ilpiccolo.net/2025/02/21/maurizio-buscarino-in-mostra-ad-alessandria-con-figure-nel-campo-dello-sguardo/

Radio Gold News Alessandria - Le foto di Maurizio Buscarino ad Alessandria. Alle Sale d’Arte un viaggio fotografico nel teatro internazionale

https://radiogold.it/news-alessandria/eventi/399173-maurizio-buscarino-foto-mostra-alessandria-sale-darte/

Radio Gold News Alessandria - Dal teatro al circo, gli sguardi immortalati da Maurizio Buscarino: “Le mie foto sono monete d’argento”

https://radiogold.it/news-alessandria/tempo-libero/399628-mostra-fotografie-maurizio-buscarino-alessandria-orari-apertura/

25/02/2025 IL PICCOLO Pagina 23

Alessandria Branciaroli è sior Todero con cui è impossibile non empatizzare

■ Domani sera, mercoledì, al teatro Alessandrino di via Verdi 12, Franco Branciaroli, maestro del palcoscenico, vestirà i panni di quel Todero Brontolon al centro della divertentissima commedia di Goldoni.

Una rilettura di un classico del teatro italiano diretta da Paolo Valerio è quella che andrà in scena domani alle ore nel cartellone della stagione teatrale di Alessandria 2024/2025 organizzata dalla Città di Alessandria. La stagione è in collaborazione con Piemonte dal Vivo e Asm Costruire Insieme, con il supporto di Alexala, Agenzia Turistica Locale della provincia di Alessandria e la partecipazione di Alegas Gruppo Iren.

I biglietti per lo spettacolo (23 euro intero; 5 euro ridotto studenti e Unitre) si possono acquistare alle casse del teatro oppure su www.teatroalessandrino.it e www.ticketone.it.

Donne al centro

Oltre che da Franco Branciaroli, il cast di 'Sior Todero Brontolon' è composto da Piergiorgio Fasolo, Alessandro Albertin, Maria Grazia Plos, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Valentina Violo, Emanuele Fortunati, Andrea Germani, Roberta Colacino. Scene Marta Crisolini Malatesta; costumi Stefano Nicolao; luci Gigi Saccomandi; musiche Antonio Di Pofi. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro de gli Incamminati, Centro Teatrale Bresciano.

Il commediografo veneziano può suggerire ancora molto alla sensibilità contemporanea. Basti pensare al ruolo sottile e risolutivo che affida al mondo femminile, l'unico che nello sviluppo drammaturgico appare pienamente positivo: sarà l'alleanza fra la coraggiosa nuora del vecchio avaro e l'intelligente vedova Fortunata a salvare la giovane Zanetta da un matrimonio impostole per mero interesse e destinato all'infelicità.

Sior Todero risponde – come carattere – al modello dei rusteghi, ma dei quattro burberi veneziani perde qualsiasi accento bonario. La trama lo vuole avaro, imperioso, irritante con la servitù, opprimente con il figlio e la nipote, diffidente e permaloso. Sembrerebbe impossibile empatizzare con una simile figura. Eppure il capolavoro di Goldoni – e la figura di Todero, scritta in modo magistrale – sono sempre molto ambiti. Il podcast 'AscoltAle' dedica una puntata a questo capolavoro.

LUCIA CAMUSSI



FRANCO BRANCIAROLI



GIOCO CON LE MARIONETTE La compagnia Foto Simone Di Luca



26/02/2025 LA STAMPA ALESSANDRIA E PROVINCIA Pagina 37

CASALE, SI PARTE VENERDÌ GRAZIE AL DUC

Quattro corsi on line rivolti ai negozianti in collaborazione con Upo, Iat e Alexala

Competitività attraverso informazione e formazione. È l'obiettivo del ciclo di incontri che il Distretto urbano del commercio di Casale rivolge ai negozianti sulla base di un protocollo d'intesa con Confcommercio e Confesercenti. Si tratta di quattro incontri on line a partire da venerdì, col coinvolgimento di esperti del master in «Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica» dell'Upo, di Alexala e dello Iat. Tema del primo appuntamento «Inquadramento tematiche turistiche ed accoglienza Iat», con Lara Bianchi ed Elisa Barbano. Il 3 marzo «Focus strategico sulle botteghe storiche», poi «Valorizzazione commerciale, culturale e turistica: casi internazionali» (12 marzo) e «Valorizzazione commerciale, culturale e turistica: casi nazionali» (20 marzo). F. N. —



26/02/2025 - La Vita Casalese – Distretto Urbano del Commercio: nuovi corsi di formazione per le imprese

Distretto Urbano del Commercio: nuovi corsi di formazione per le imprese

Il programma dal 28 febbraio al 20 marzo 2025

di **Redazione** — 26 Febbraio 2025 in **Casale**, **Cittadina**, **Cronaca**, **Cronaca Monferrina**, **Prima Pagina**



CASALE – Da venerdì 28 febbraio riprenderanno i corsi di formazione gratuita per le imprese finalizzati a supportare la competitività attraverso l'aggiornamento e l'informazione; il ciclo di incontri si affianca alle consulenze individuali già riprese nel corso del mese di gennaio 2025 e si inserisce nel progetto realizzato nell'ambito del Distretto urbano del Commercio della Città di Casale Monferrato sulla base del protocollo d'intesa stipulato con Confcommercio e Confesercenti che prevede lo sviluppo di incontri tematici durante i quali verranno trattati approfonditamente temi di interesse specifico per le attività coinvolte.

Il progetto formativo, avviato nel mese di ottobre 2024, si concluderà a marzo 2025 e ha visto il coinvolgimento del Master in "Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica" dell'Università del Piemonte Orientale, dell'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria Alexala e dello IAT (Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica di Casale Monferrato).

Il calendario delle attività formative rivolte ai commercianti casalesi prevede i seguenti appuntamenti, fruibili al link: https://us06web.zoom.us/j/86479618210

Venerdì 28 febbraio 2025, dalle ore 13,30 alle ore 15,30 “Inquadramento tematiche turistiche ed accoglienza IAT” con la Dott.ssa Lara Bianchi, Responsabile marketing Atl Alexala e la Dott.ssa Elisa Barbano, Responsabile IAT Casale Monferrato, staff Alexala.

Lunedì 3 marzo 2025, dalle ore 13,30 alle ore 15,30 “Focus strategico sulle Botteghe storiche” con la Dott.ssa Lara Bianchi, Responsabile marketing Atl Alexala.

Mercoledì 12 marzo 2025, dalle ore 13,30 alle ore 15,30 “Valorizzazione commerciale, culturale e turistica: casi internazionali” con l’Arch. Elena Franco, esperta di politiche commerciali.

Giovedì 20 marzo 2025, dalle ore 13,30 alle ore 15,30 “Valorizzazione commerciale, culturale e turistica: casi nazionali” con l’Arch. Elena Franco, esperta di politiche commerciali.

Alessandria Today Italia News Media - Distretto Urbano del Commercio: nuovi corsi di formazione per le imprese. Casale Monferrato

https://alessandria.today/2025/02/24/distretto-urbano-del-commercio-nuovi-corsi-di-formazione-per-le-imprese-casale-monferrato/

Piemonte Economy - Distretto Urbano del Commercio di Casale Monferrato

https://piemonteeconomy.it/distretto-urbano-del-commercio-di-casale-monf/

Guida Torino - Lachera 2025 – Il Carnevale di Rocca Grimalda: riti propiziatori e antiche tradizioni

Lachera 2025 – Il Carnevale di Rocca Grimalda: riti propiziatori e antiche tradizioni



La **Lachera 2025**, il **Carnevale di Rocca Grimalda**, torna il **22 e 23 febbraio** con un fine settimana dedicato alla tradizione e al divertimento. Rocca Grimalda, un affascinante borgo in provincia di Alessandria, situato tra le colline del Monferrato e dell'Ovadese, è la cornice ideale per questa antica manifestazione. Il Carnevale di Rocca Grimalda 2025 unisce danze, riti e rappresentazioni che richiamano storie di ribellione popolare e antichi rituali propiziatori legati alla primavera.

La festa prende il via con la tradizionale questua della Lachera, durante la quale un variopinto gruppo di figuranti visita alcune cascine locali per portare allegria e buon auspicio attraverso musiche e danze rituali. La domenica, il borgo si anima con **cortei mascherati, spettacoli teatrali, giocolieri** e altre esibizioni che riempiono le strade di colori e vitalità. Questo mix di cultura e folklore rende il Carnevale un appuntamento unico nel panorama delle tradizioni piemontesi.

La Lachera rappresenta un'occasione speciale per immergersi nella storia e nelle usanze di un territorio ricco di fascino, dove ogni elemento della celebrazione racconta una storia legata al passato e alla comunità locale.

Lachera 2025 – Il Carnevale di Rocca Grimalda: il programma

Sabato 22 febbraio 2025
Ore 16:00 Questua della Lachera nelle cascine, danze, cibo e vino nelle aie
Ore 18:00 Questua dei bambini e piadinutella party
Ore 20:00 rogo di Carnevale, balli intorno al fuoco, distribuzione dello Zemin

Domenica 23 febbraio 2025
Dalle ore 15:00 la Lachera, la Lachera dei bambini, "L'Mash-kr", burattini giganti, musica, spettacoli e intrattenimento per bambini, frittelle, piadini, salamini e frittelle

Quando
Data/e: **22 Febbraio 2025 - 23 Febbraio 2025**
Orario: **15:00 - 20:00**

Dove
Rocca Grimalda
Rocca Grimalda - Rocca Grimalda

Prezzo
varia a seconda dell'evento

Altre informazioni
www.alexala.it

Categoria dell'evento
- Divertimento

26/02/2025 – Maremma News - Fondazione Enoteca Italiana Siena, il convegno di Ovada



ATTUALITÀ

Fondazione Enoteca Italiana Siena, il convegno di Ovada

Siena: Prosegue il ciclo di incontri sull'enoturismo promosso da **Fondazione Enoteca Italiana Siena** con il convegno "L'impatto dell'enoturismo su imprese e territorio – Il Piemonte", che si terrà venerdì 28 febbraio 2025 ore 09.00 presso l'Aula magna dell'Istituto tecnico agrario agroalimentare agroindustria, via Pastorino 12, Ovada (AL).

Dopo il successo riscosso al G7 dell'Agricoltura di Ortigia ed il convegno sulla Toscana che si è svolto a Siena, il Piemonte rappresenta un altro modello esemplare per rappresentare lo sviluppo dell'enoturismo. Ovada è un luogo importante per ospitare il dibattito che mette al centro un'esperienza autentica per il turista attraverso il racconto dei sapori e delle tradizioni di coloro che da generazioni producono vini di eccellenza. La volontà di rafforzare l'identità territoriale del Monferrato e del Piemonte si unisce ad un legame familiare della presidente Elena D'Aquannno con questo territorio. Il nonno, Pietro Duina, era un piemontese autentico. Nato a Ovada nel 1879, ha dedicato la sua vita al vino, affermandosi come un innovatore nel settore enologico.

“Un convegno che, dopo il successo dei precedenti, vuole proseguire nell’obiettivo di promuovere i territori attraverso il racconto di aziende che sono vere e proprie ambasciatrici di identità e cultura - afferma la presidente di Fondazione Enoteca Italiana Siena. Per me portare questo evento a Ovada significa molto. Un territorio che sento particolarmente vicino anche per le mie radici familiari. Luogo di nascita di mio nonno, un uomo di visione, che ha portato il suo contributo alla crescita del settore vitivinicolo in diverse parti d’Italia, dalla sua amata terra piemontese fino alla Valtellina e alla Toscana”.

Il convegno, con il supporto di importanti istituzioni e realtà del settore, vedrà la partecipazione di esperti e rappresentanti del territorio che analizzeranno l’impatto economico, sociale e culturale dell'enoturismo. Tra i momenti di rilievo, l’intervento del Senatore Gianmarco Centinaio, Vicepresidente del Senato e figura chiave nella promulgazione della legge sull’enoturismo in Italia. Al centro della discussione ci sarà il ruolo strategico delle aziende vitivinicole nella diversificazione delle attività e nella creazione di esperienze capaci di attrarre nuovi flussi turistici, rafforzando al tempo stesso l'identità territoriale.

“Oggi, con il supporto di istituzioni, consorzi, enti locali ed operatori del settore, possiamo costruire un modello di enoturismo sostenibile e che metta al centro la tutela del paesaggio e delle tradizioni locali, sottolinea Elena D’Aquanno. Allo stesso tempo si deve saper rispondere alle nuove esigenze del mercato con infrastrutture adeguate ed una comunicazione mirata.”

L’evento si concluderà con un dibattito, durante il quale sarà possibile approfondire i temi trattati. Il convegno è organizzato da Fondazione Enoteca Italiana Siena, Regione Piemonte, Comune di Ovada, Città del Vino, Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato, Ismea, Alexala, Consorzio Ovada DOCG, Gran Monferrato e l'Istituto di Istruzione Superiore Barletti di Ovada.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA:

Ore 9:00 - Registrazione partecipanti

Ore 9:15 - Saluti istituzionali

Gianfranco Comaschi - Sindaco di Ovada

Enrico Bussalino - Assessore Enti Locali Regione Piemonte

Sen. Gianmarco Centinaio - Vice Presidente del Senato

Domenico Ravetti - Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte

Elena d'Aquanno - Presidente Fondazione Enoteca Italiana Siena

PRIMA SESSIONE, ore 10:15

Interventi:

Stefano Vercelloni, Giunta Esecutiva Città del Vino Turismo del Vino, viticoltura sostenibile e identità del territorio

Roberto Cava, Presidente Alexala, agenzia turistica locale provincia di Alessandria La Provincia di Alessandria: la sfida della riconoscibilità nella costruzione della proposta turistica

SECONDA SESSIONE, ore 11:15

Interventi:

Livio Proietti, Presidente Ismea L'enoturismo come leva di sviluppo del territorio

Rosanna Zari, Fondazione Enoteca Italiana Siena Paesaggi viticoli italiani, una risorsa unica da tutelare

Mario Valgimigli, Fondazione Enoteca Italiana Siena Salute e Vino

Andrea Guerrera, Presidente Consorzio Turistico Gran Monferrato Gran Monferrato: raccontiamo il nostro grande territorio

Ore 12:30 - DIBATTITO

Moderatore: Marco Graziano, giornalista Mediaset

Radio Siena TV - Fondazione Enoteca Italiana Siena, convegno "L'impatto dell'enoturismo su imprese e territorio – Il Piemonte"

https://www.radiosienatv.it/fondazione-enoteca-italiana-siena-convegno-limpatto-dellenoturismo-su-imprese-e-territorio-il-piemonte/

Siena News - L’Enoteca italiana di Siena protagonista del convegno di Ovada sul modello dell’enoturismo in Piemonte

https://sienanews.it/toscana/siena/lenoteca-italiana-di-siena-protagonista-del-convegno-di-ovada-sul-modello-dellenoturismo-in-piemonte/

Antenna Radio Esse - Fondazione Enoteca Italiana Siena, il convegno di Ovada: “L’impatto dell’enoturismo su imprese e territorio – Il Piemonte”

https://www.antennaradioesse.it/fondazione-enoteca-italiana-siena-il-convegno-di-ovada-limpatto-dellenoturismo-su-imprese-e-territorio-il-piemonte/

Siena Free - Fondazione Enoteca Italiana Siena, grande successo per il convegno “L’impatto dell’enoturismo su imprese e territorio – Il Piemonte”. L’evento, che rientra nel ciclo di incontri sull’enoturismo, si è svolto a Ovada

https://sienafree.it/167662-fondazione-enoteca-italiana-siena-grande-successo-per-il-convegno-limpatto-dellenoturismo-su-imprese-e-territorio-il-piemonte

Radio Siena TV - Enoteca Italiana Siena, successo per il convegno organizzato in Piemonte. A Ovada si è tenuto il convegno “L’impatto dell’enoturismo su imprese e territorio – Il Piemonte”

https://www.radiosienatv.it/enoteca-italiana-siena-successo-per-il-convegno-organizzato-in-piemonte/

ilCittadinoonline.it - Fondazione Enoteca Italiana Siena: successo per il convegno a Ovada

https://www.ilcittadinoonline.it/enogastronomia/fondazione-enoteca-italiana-siena-successo-per-il-convegno-a-ovada/

27/02/2025 - Vita Casalese - Il calendario delle attività del Distretto Commercio: nuovi corsi

Il calendario delle attività del Distretto

Commercio: nuovi corsi



Nuovi corsi in programma

Dal 28 febbraio 2025 riprenderanno i corsi di formazione gratuita per le imprese finalizzati a supportare la competitività attraverso l'aggiornamento e l'informazione; il ciclo di incontri si affianca alle consulenze individuali già riprese nel corso del mese di gennaio 2025 e si inserisce nel progetto realizzato nell'ambito del Distretto urbano del Commercio della Città di Casale Monferrato sulla base del protocollo d'intesa stipulato con Confcommercio e Confesercenti che prevede lo sviluppo di incontri tematici durante i quali verranno trattati approfonditamente temi di interesse specifico per le attività coinvolte. Il progetto formativo, avviato nel mese di ottobre 2024, si concluderà a marzo 2025 e ha visto il coinvolgimento del Master in "Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica" dell'Università del Piemonte Orientale, dell'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria Alexala e dello IAT (Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica di Casale Monferrato). Il calendario delle attività formative rivolte ai commercianti casalesi prevede i seguenti appuntamenti, fruibili al link: https://us06web.zoom.us/j/86479618210: Venerdì 28 Febbraio 2025, dalle ore 13,30 alle ore 15,30 "Inquadramento tematiche turistiche ed accoglienza IAT" con la Dott.ssa Lara Bianchi, Responsabile marketing Atl Alexala e la Dott.ssa Elisa Barbano, Responsabile IAT Casale Monferrato, staff Alexala. Lunedì 3 Marzo 2025, dalle ore 13,30 alle ore 15,30 "Focus strategico sulle Botteghe storiche" con la Dott.ssa Lara Bianchi, Responsabile marketing Atl Alexala.
Mercoledì 12 Marzo 2025, dalle ore 13,30 alle ore 15,30 "Valorizzazione commerciale, culturale e turistica: casi internazionali" con l'Arch. Elena Franco, esperta di politiche commerciali.
Giovedì 20 Marzo 2025, dalle ore 13,30 alle ore 15,30 "Valorizzazione commerciale, culturale e turistica: casi nazionali" con l'Arch. Elena Franco, esperta di politiche commerciali.


Mele: il frutto più richiesto

Il calendario

Duc: i corsi formativi gratuiti per le imprese

CASALE MONFERRATO

● Dal 28 febbraio riprenderanno i corsi di formazione gratuita per le imprese finalizzati a supportare la competitività attraverso l'aggiornamento e l'informazione; il ciclo di incontri si affianca alle consulenze individuali già riprese nel corso del mese di gennaio 2025 e si inserisce nel progetto realizzato nell'ambito del Distretto urbano del Commercio della Città di Casale Monferrato sulla base del protocollo d'intesa stipulato con Confcommercio e Confesercenti che prevede lo sviluppo di incontri tematici durante i quali verranno trattati approfonditamente temi di interesse specifico per le attività coinvolte. Il progetto formativo, avviato ad ottobre, si concluderà a marzo e ha visto il coinvolgimento del Master in "Economia, innovazione, comunicazione e accoglienza per l'impresa turistica" dell'Università del Piemonte Orientale, dell'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Alessandria Alexala e dello IAT (Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica di Casale Monferrato).
Il calendario delle attività formative rivolte ai commercianti casalesi prevede i seguenti appuntamenti: venerdì 28 febbraio "Inquadramento tematiche turistiche ed accoglienza IAT"; lunedì 3 marzo "Focus strategico sulle Botteghe storiche"; mercoledì 12 marzo "Valorizzazione commerciale, culturale e turistica: casi internazionali"; giovedì 20 marzo "Valorizzazione commerciale, culturale e turistica: casi nazionali".


CARNEVALE

28/02/2025 – IlMonferrato.it - Distretto Urbano del Commercio: nuovi corsi di formazione per le imprese

https://www.ilmonferrato.it/articolo/0ukRYL4-KkW1jwfelby_Hw/distretto-urbano-del-commercio-nuovi-corsi-di-formazione-per-le-imprese

28/02/2025 – Monferrato Web TV - Distretto Urbano del Commercio: nuovi corsi di formazione per le imprese

https://www.monferratowebtv.it/2025/02/28/distretto-urbano-del-commercio-nuovi-corsi-di-formazione-per-le-imprese/

28/02/2025 IL PICCOLO Pagina 18

Alessandria «Un 'City Branding' per valorizzare la nostra identità»

■ Il Comune di Alessandria ha ufficialmente istituito un'Unità di Progetto per l'attuazione del piano di marketing territoriale "City Branding", un'iniziativa volta a promuovere l'identità della città e il suo sviluppo economico e turistico.
La struttura lavorerà a supporto del tavolo di concertazione che vede la partecipazione di Università del Piemonte Orientale, Asm Costruire Insieme e Alexala, con la supervisione del vicesindaco e assessore al Marketing territoriale, Giovanni Barosini. Membri del tavolo saranno il professor Marco Novarese dell'Upo, Cesare Torre di Asm Costruire Insieme, il direttore Marco Lanza e Lara Bianchi di Alexala.

Gli obiettivi

L'Unità di Progetto sarà responsabile del supporto organizzativo per l'attuazione del piano di marketing territoriale, della segreteria e rendicontazione delle attività e della collaborazione con gli uffici e i servizi comunali. Componenti? Tiziana Picchio, Jody Abate e Monica Pastore. E attenzione: la costituzione dell'Unità di Progetto non comporterà alcun onere finanziario per Palazzo Rosso, perché le spese connesse al progetto saranno coperte tramite sponsorizzazioni private e dal capitolo di Bilancio destinato al marketing territoriale finanziato dall'imposta di soggiorno.

Barosini ci crede

«Questa iniziativa - spiega Barosini - rappresenta un passo concreto verso la valorizzazione dell'identità di Alessandria. La collaborazione tra enti pubblici e privati è fondamentale per un marketing territoriale efficace e per rendere la città sempre più attrattiva. Avevamo già portato una delibera il 23 dicembre per far conoscere il progetto partecipato di 'city branding', considerando in particolare la crescita nei numeri di Alessandria come destinazione turistica».
Come si svilupperà il percorso? «Attraverso un racconto delle sue caratteristiche, potenzialità, peculiarità e bellezze. In altre realtà già esiste, noi vogliamo cogliere la sfida, perché il brand in fondo è l'insieme di valori, tratti distintivi, significati, immagini e risorse sia reali che simboliche. Tutti elementi caratterizzanti capaci di definire l'identità attraverso l'unicità di un territorio, L'obiettivo, grazie alla partecipazione di soggetti altamente qualificati, è valorizzare e far crescere Alessandria, fornendole una identità precisa».

MARCELLO FEOLA



GIOVANNI BAROSINI
Vicesindaco e assessore al Marketing territoriale



28/02/2025 - Piccolo di Alessandria - Mostra Buscarino: «Le mie fotografie? Monete d'argento che sono emozioni»

Mostra Buscarino: «Le mie fotografie? Monete d'argento che sono emozioni»

Inaugurata ieri l'esposizione nelle Sale d'Arte. Rimarrà aperta al pubblico fino all'8 giugno. L'allestimento è curato da Giovanna Calvenzi

Nuova grande mostra sulla foto d'autore nelle Sale d'Arte di via Machiavelli 13. Ieri è stata inaugurata la personale dedicata a Maurizio Buscarino, uno dei più importanti fotografi di teatro a livello internazionale. La mostra presenta oltre novanta opere realizzate a partire dal 1975 fino agli anni più recenti, selezionate e stampate dall'autore stesso. Bellissimi i tanti ritratti, attraverso i quali si rivedono i protagonisti della storia dello spettacolo di mezzo secolo. «Sono figure - dice Maurizio Buscarino - nel campo dello sguardo. Raccogliendole mi lasciano nel palmo della mano una sorta di moneta d'argento che sono le emozioni».
Insieme anche suggestive immagini del circo e opere teatrali rappresentate da detenuti. Un video permette di vedere le foto dedicate la teatro dei burattini.
Una sezione, con 37 immagini, è dedicata al Laboratorio Lirico di Alessandria, progetto che dal 1980 al 1992 ha portato alla produzioni di lavori di risonanza internazionale. Ad accompagnare questa sezione il catalogo "Melodramma in Laboratorio, 1980-1992" (LineLab) con testi dello stesso artista, Franco Ferrari e Giovanna Calvenzi. Una piccola mostra era già stata dedicata al Laboratorio Lirico nel 1988 dal Triangolo Nero di Gianni Baretta, ricordata ora nelle Sale D'Arte con la riproposizione del catalogo.

Oltre novanta immagini realizzate a partire dal 1975 fino ad arrivare agli anni più recenti

Buscarino ha immortalato gli spettacoli del Laboratorio con le sue foto ma ricorda di avere fatto anche altro. «Alcuni dei registi te li ho portato io come nel caso di Flavio Ambrosini» dice simpaticamente rivolgendosi a Franco Ferrari, all'epoca direttore del Teatro e oggi promotore di questa mostra come presidente di Costruire Insieme.

Promotori e orari

La mostra 'Maurizio Buscarino - figure nel campo dello sguardo' è curata da Giovanna Calvenzi e promossa da Costruire Insieme e Comune con con la collaborazione di Alexala e il patrocinio della Fondazione Cra. Continuerà fino all'8 giugno e si potrà visitare dal giovedì alla domenica dalle 15 alle 19.

ALBERTO BALLERINO









IL MAESTRO E LE SUE CREAZIONI In alto a sinistra, Maurizio Buscarino spiega le opere esposte nella mostra Foto Ammazzalorso

Piccolo di Alessandria - Alessandria: Maurizio Buscarino, la storia del teatro nelle foto di un maestro. Nelle Sale d'Arte di via Machiavelli una sezione dedicata alle immagini del Laboratorio lirico

https://www.ilpiccolo.net/2025/02/27/alessandria-maurizio-buscarino-la-storia-del-teatro-nelle-foto-di-un-maestro/